



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G.GIULIANO

LTIC832008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G.GIULIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2025** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nei primi anni '70 viene istituita la Scuola Media Statale n. 5, successivamente denominata "Giuseppe Giuliano" in memoria del giovane quattordicenne ucciso per strada durante la cattura di un evaso dal carcere cittadino. Nell'a.s. 2012-2013 la scuola Secondaria di primo grado "G. Giuliano", a seguito del dimensionamento, accorpa la Scuola Primaria "C. Goldoni" e la Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II", provenienti dalla soppressa D.D. 4° Circolo. Nasce l'Istituto Comprensivo Giuseppe Giuliano di Latina (per approfondimenti: <https://www.icgiuliano.edu.it/giuseppe-giuliano/>).

Il contesto ambientale e socio-culturale in cui sorge la scuola è abbastanza omogeneo: il quartiere accoglie famiglie impegnate soprattutto nel settore terziario ma frequentano l'Istituto alunni/e provenienti da tutta la città e borghi limitrofi. Piuttosto bassa la percentuale di studenti stranieri iscritti, per i quali la scuola promuove l'acquisizione delle abilità di base della lingua italiana, nonché l'inclusione in un'ottica di valorizzazione della diversità. Sono anche presenti alunne e alunni con caratteristiche socio-economiche e culturali svantaggiate, per i/le quali sono attivati corsi di recupero e varie attività di sostegno (come indicato nel PAI); così come si rileva una buona percentuale di alunni/e eccellenti sul piano del profitto, ai/alle quali la scuola offre attività di potenziamento e attività di incentivazione alla premialità.

Il contesto economico in cui è situato l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un'area produttiva nel settore farmaceutico, alimentare, agricolo e soprattutto nel terziario. In merito al contesto geografico gli studenti hanno provenienze molto diversificate e mediamente il contesto socio-culturale di appartenenza è quello della classe media. La scuola ha diversi partner disponibili alla collaborazione per ampliare l'offerta formativa come l'Amministrazione Comunale, la Polizia Postale, le Associazioni Sportive, di volontariato, culturali, gruppi giovanili. Sono diffuse anche risorse professionali private attive nel settore dell'inclusione e dell'orientamento. A livello di servizi socio-assistenziali la scuola si avvale della collaborazione del personale che fa capo al Centro per la famiglia del Comune di Latina (Dipartimento Servizi Sociali).

L'Istituto è situato in un punto nevralgico del quartiere, in quanto limitrofo all'area del mercato settimanale e vicino ad altri Istituti Scolastici, pertanto nelle ore di punta (orari di ingresso e di uscita) le strade per il raggiungimento dello stesso risultano molto trafficate.



Per tale motivo nell'area in cui sorge la scuola è stata istituita la "Zona 30", al fine di migliorarne la viabilità. Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria hanno contribuito ad abbellire i jersey e i vasi di cemento con disegni a tema ecologico.

A disposizione di tutto l'Istituto Comprensivo, nel grande parco in cui i tre edifici sono immersi, ci sono diverse "Aule Verdi" utilizzate per attività scientifiche, musicali, artistiche, letterarie nonché ricreative.

L'Istituto ha ricevuto finanziamenti dal MIM - Ministero delle Pari Opportunità - Regione Lazio, dai Comuni, dalle famiglie (contributi volontari) e, occasionalmente, anche da Associazioni private. La comunità scolastica è attiva anche nella partecipazione a vari concorsi che consentono l'acquisizione di materiali didattici. Inoltre, da diversi anni, l'Istituto si avvale di fondi derivanti dalla partecipazione ai bandi europei PON/FER-FSE che costituiscono un'importante opportunità formativa per gli alunni, nonché di implementazione delle attrezzature tecnologiche.

Tutti i plessi presentano uno standard di comfort adeguato in quanto ad igiene e sicurezza e dispongono di spazi di pertinenza e aree per il parcheggio adeguati. L'Istituto, nel complesso, è dotato delle necessarie attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche. Le risorse economiche disponibili contribuiscono ad una progressiva e graduale implementazione delle stesse. Recentemente la scuola ha ricevuto l'assegnazione di un finanziamento dalla Regione Lazio per l'ammodernamento dell'impianto della palestra della scuola secondaria di primo grado.

Tutte le classi sono digitalizzate con monitor touch o LIM, inoltre, grazie al finanziamento ottenuto dalla scuola (PON reti cablate) è stata ampliata la rete LAN-WLAN e la maggior parte degli ambienti è coperta con la fibra ottica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G.GIULIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC832008
Indirizzo	VIA SEZZE 25 LATINA 04100 LATINA
Telefono	0773692801
Email	LTIC832008@istruzione.it
Pec	ltic832008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiuliano.edu.it

Plessi

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA832015
Indirizzo	VIA SEZZE, 33 LATINA 04100 LATINA

GOLDONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE83202B
Indirizzo	VIA SEZZE N.25 LATINA 04100 LATINA
Numero Classi	24



Totale Alunni	333
---------------	-----

G. GIULIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM832019
Indirizzo	VIA CISTERNA N.6 - 04100 LATINA
Numero Classi	23
Totale Alunni	431

Approfondimento

L'indirizzo musicale, istituito nell'anno scolastico 2011-12, caratterizzante l'Istituto, si pone come un'ulteriore possibilità educativa e didattica i cui influssi hanno una ricaduta positiva su tutta la comunità scolastica; in particolare, attraverso le attività di musica d'insieme, di orchestra e di coro, questa specificità offre alle alunne e agli alunni una possibilità di crescita ulteriore in termini di cooperazione, di condivisione e di opportunità.

L'alunno che volesse imparare gratuitamente pianoforte, violino, tromba o clarinetto, dovrà richiederlo attraverso il modello di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di 1° grado.

Tutti gli alunni che avranno scelto uno strumento musicale, verranno convocati per una semplice prova orientativa.

Le lezioni verranno articolate in due rientri pomeridiani settimanali, uno dei quali dedicato ad una lezione individuale e l'altro per una lezione di musica d'insieme (per un totale di tre ore).

Solo nei periodi antecedenti il concerto di Natale , il concerto di fine anno o l'eventuale partecipazione a rassegne e concorsi, gli insegnanti potrebbero richiedere un maggior impegno da parte degli alunni.



Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	25

Approfondimento

Gli insegnanti, con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola.

Le competenze professionali, acquisite attraverso una continua formazione e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina.

I docenti, oltre al normale servizio, sono impegnati in progetti di recupero di Italiano e Matematica, indirizzati prevalentemente a gruppi di alunni che presentano difficoltà al fine di recuperare le loro lacune.

Si può considerare questo istituto come punto di arrivo per molti docenti e ciò ne determina la stabilità dell'organico.

Il personale tecnico amministrativo affianca e supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il personale ausiliario, di grande importanza per la tenuta e il corretto funzionamento organizzativo delle strutture, consente l'adeguato svolgimento delle attività didattiche anche con compiti di sorveglianza e pulizie.



Aspetti generali

In questo primo triennio di revisione ed adeguamento si rivedono o confermano gli aspetti che caratterizzano l'IC Giuliano, il cui approccio non è mai autoreferenziale, ma si rinnova in un costante rapporto di interattività con la società e l'utenza.

Pertanto, il PTOF si configura come strumento flessibile e duttile che persegue in modo consapevole, sistemico e condiviso come sua finalità quella di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

L'impegno del nostro Istituto è "accogliere, formare e orientare tra esperienza, tradizione e innovazione". La nostra scuola si impegna nella formazione scolastica di cittadini preparati e responsabili, capaci di organizzarsi autonomamente nella prospettiva di un apprendimento permanente in un ambiente accogliente, inclusivo, motivante e innovativo, in cui vengono sviluppate competenze e valorizzate le attitudini.

La struttura verticale del nostro Istituto Comprensivo obbliga a ripensare la tradizionale divisione fra livelli di scuola considerandoli in un'ottica di continuità, che solo in totale sinergia possono garantire il successo formativo di ogni alunno nell'intero arco della scuola dell'obbligo.

Partendo dalla scuola dell'infanzia si attua l'accoglienza, che ha come obiettivo primario di favorire un primo approccio positivo con la nuova realtà scolastica. La formazione si realizza attraverso percorsi di apprendimento di matrice laboratoriale ed esperienziale in ognuno dei tre ordini di scuola. Dopo aver accompagnato gli alunni verso una autonoma scelta consapevole, nella scuola secondaria di primo grado si conclude la fase dell'orientamento.

L'obiettivo a lungo termine dell'Istituto Comprensivo Giuliano è di essere una scuola con la costante vocazione all'innovazione, nonché un luogo di promozione della creatività ed espressione personale, dove, oltre ai saperi, vengono valorizzate anche le arti in tutte le sue forme (Musica in primis, Pittura, Teatro, Letteratura, STEAM e Sport). Questa è, appunto, la nostra visione.

Il nostro Istituto da lungo tempo realizza attività volte all'educazione interculturale e alla pace, al riconoscimento del pluralismo, al rispetto delle differenze, alla tolleranza, alla solidarietà ed equità sociale.

Il potenziamento delle competenze linguistiche e i processi di inclusione e integrazione permettono agli alunni dell'istituto una formazione completa sia sotto il profilo culturale che relazionale.

Il valore aggiunto della scuola è dato dall'apertura e dall'alleanza con i vari Enti del Territorio, grazie



ad una fattiva e costante collaborazione con il Comune di Latina, nonché attraverso reti stipulate con altre scuole del territorio.

L'Istituto Comprensivo Giuliano si impegna a perseguire le seguenti finalità generali:

- soddisfare al meglio i bisogni di istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale e culturale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e tutelati nella comunità scolastica attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa di tutte le diversità;
- costruire ponti relazionali nel nome della reciprocità, collaborazione, e aiuto solidale;
- valorizzare la dimensione metacognitiva dei processi di apprendimento, per rendere gli alunni sempre più autonomi e consapevoli delle proprie abilità e competenze, anche nell'ottica di una prosecuzione del percorso di studi;
- realizzare un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socioculturale del territorio, attuando in modo processuale una didattica costruttiva che preveda anche una flessibilità degli orari didattici e delle attività;
- costruire ambienti e spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva e con l'uso delle TIC (strumenti tecnologici che servono a migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento).

Obiettivi:

- rafforzare gli apprendimenti, avvalendosi di laboratori per il potenziamento delle competenze;
- porre gli alunni al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento della capacità di osservazione, categorizzazione e risoluzione di piccoli problemi quotidiani attraverso l'esplorazione della realtà e l'introduzione precoce del pensiero computazionale.

Traguardo

Al termine del triennio, il 90% dei bambini di 5 anni sarà in grado di eseguire semplici algoritmi (es. percorsi motori o coding unplugged), raggruppare oggetti secondo più criteri contemporaneamente e formulare ipotesi plausibili durante le attività di esperimento naturale.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento STEM e Logica: migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Matematica, con particolare attenzione al problem solving e alla lettura di dati e grafici. Competenze Multilinguistiche: innalzare il livello di competenza nella lingua inglese, mirando al raggiungimento dei livelli sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza tra le classi nei risultati di Matematica e Inglese.



Aumento della partecipazione studentesca a competizioni nazionali come Bebras e Olimpiadi della Matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle terze classi della secondaria. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare il tasso medio nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione del senso civico e della legalità nelle classi, attraverso una maggiore diffusione dei valori del rispetto dell'altro, dell'ambiente, della convivenza sociale e della cittadinanza digitale.

Traguardo

Diffusione e generalizzazione di buone prassi di gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti nelle classi, coinvolgendo gli studenti stessi nella loro documentazione, anche in riferimento ai social.



● Risultati a distanza

Priorità

Verificare la corrispondenza tra i consigli orientativi dell'anno precedente e le scelte effettuate dagli studenti.

Traguardo

Raggiungere un livello adeguato di corrispondenza tra i consigli orientativi dei docenti e la scelta degli studenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il senso di appartenenza e il benessere relazionale tra gli studenti, riducendo i fenomeni di isolamento e i conflitti interpersonali, per creare un ambiente sicuro favorevole alla sperimentazione (fondamentale per l'approccio STEM).

Traguardo

Incrementare del 20% la percentuale di studenti che dichiarano di "stare bene a scuola" e di "sentirsi supportati dai compagni e dai docenti" nei questionari di clima scolastico. Ridurre del 15% gli episodi di sanzioni disciplinari legati a comportamenti di prevaricazione o bullismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: English for Science" (Integrazione STEM + Inglese)**

Azioni concrete: attivazione di moduli didattici in cui scienze o tecnologia vengono insegnate anche in inglese

Obiettivo: potenziare le competenze scientifiche e linguistiche anche attraverso la metodologia CLIL.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento STEM e Logica: migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Matematica, con particolare attenzione al problem solving e alla lettura di dati e grafici. Competenze Multilinguistiche: innalzare il livello di competenza nella lingua inglese, mirando al raggiungimento dei livelli sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza tra le classi nei risultati di Matematica e Inglese. Aumento della partecipazione studentesca a competizioni nazionali come Bebras e Olimpiadi della Matematica.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle terze classi della secondaria. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare il tasso medio nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Implementare moduli di scienze, tecnologia o fisica erogati direttamente in lingua inglese per potenziare simultaneamente i due ambiti.

Potenziare le competenze scientifiche e linguistiche anche attraverso la metodologia CLIL.

● Percorso n° 2: Laboratorio 4.0 e Pensiero Computazionale



Azioni concrete:

- settimana STEM con workshop intensivi di robotica educativa (es. Arduino, Lego Spike) utilizzando gli spazi Scuola 4.0;
- Hackathon di Istituto: competizione di una giornata per risolvere un problema ambientale locale usando dati scientifici e presentando la soluzione in inglese

Attraverso la metodologia del Learning by doing e Peer tutoring (studenti più esperti che guidano i compagni) con l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi complessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento STEM e Logica: migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Matematica, con particolare attenzione al problem solving e alla lettura di dati e grafici. Competenze Multilinguistiche: innalzare il livello di competenza nella lingua inglese, mirando al raggiungimento dei livelli sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza tra le classi nei risultati di Matematica e Inglese. Aumento della partecipazione studentesca a competizioni nazionali come Bebras e Olimpiadi della Matematica.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle terze classi della secondaria. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare il tasso medio nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Didattica Laboratoriale e Ambienti 4.0: Utilizzare i fondi PNRR per trasformare le aule in Scuole 4.0 dotate di set per la robotica, stampa 3D e sensori per il monitoraggio ambientale.

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi complessi.

Potenziare le metodologie e le didattiche inclusive rafforzando le attività di sostegno e di recupero disciplinare anche in funzione dello specifico approccio alle metodologie e alle modalità di rilevazione adottate nel corso delle prove INVALSI



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra epoca è segnata da grandi mutamenti conseguenti alla trasmissione, alla memorizzazione e al recupero dell'informazione tramite i processi informatici e telematici. La scuola non può esimersi dal tenere conto di tali trasformazioni. In tal senso, le competenze richieste riguardano non solo i contenuti disciplinari ma anche la capacità di saper selezionare criticamente le informazioni.

Negli anni i docenti si sono trovati ad adattare il loro modo di fare scuola proponendo esperienze di innovazione organizzativo-didattica, come i laboratori in cooperative learning o a classi aperte e, nell'ambito di Avanguardie Educative la flipped classroom, la didattica per scenari, le aule laboratorio disciplinari, il debate, fuori e dentro la scuola.

Tutte le aule tradizionali sono state trasformate in multimediali con monitor touch connessi alla rete interna della Scuola e alla rete Internet tramite fibra, implementando o sostituendo le dotazioni di LIM, pc portatili e fissi e tablet. L'Istituto utilizza Google Workspace (una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione).

In continuità con i precedenti anni scolastici, l'obiettivo strategico della nostra scuola è l'innovazione metodologica, da realizzarsi attraverso una didattica attiva con l'uso delle TIC, per consentire a tutti gli alunni il successo formativo. Pertanto tutte le azioni programmate sono state, e si stanno realizzando, nell'ottica dell'intento dell'Istituto che è la promozione di una cultura dell'apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione per rimuovere gli ostacoli che possono indurre nuove disuguaglianze per chi è chiamato a studiare, lavorare e vivere nella società dell'informazione, spostando il baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese".

Inoltre il pomeriggio e il periodo estivo possono essere considerati un momento per creare spazi di comunità e di studio per le alunne e gli alunni. Attraverso la musica (orchestra e musica d'insieme), l'arte, il teatro, l'educazione ambientale, i percorsi di cittadinanza, l'alfabetizzazione informatica e l'ampliamento dei percorsi curricolari, sarà possibile sviluppare una serie di competenze riconducibili al curricolo ed azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta



formativa. Saranno attivati percorsi formativi innovativi basati su:

- attività laboratoriali;
- attività di rinforzo;
- attività in ambienti destrutturati (es. aula verde, musei, teatri, conservatorio);
- attività di rete di scuole ("Rete BPEA") in continuità verticale;

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività di formazione proposte per i docenti hanno lo scopo di perfezionare ulteriormente la loro capacità tecnologica e digitale, non soltanto a livello organizzativo e gestionale, ma anche e soprattutto a fini eminentemente didattici con modifiche del paradigma pedagogico (come ampliare le già consolidate esperienze della Tablet class). Altra attività formativa proposta è quella suggerita dallo stesso Ministero lo scorso anno, è relativa ai corsi di aggiornamento sull'inclusione, dato l'altissimo numero di alunni disabili iscritti presso i tre ordini del nostro istituto.

Per gli amministrativi (dato il turn over e i trasferimenti, che hanno di fatto abbassato notevolmente le competenze professionali del personale in organico all'istituto negli ultimi anni), si suggeriscono corsi finalizzati a conoscere l'aspetto giuridico di provvedimenti relativi a ricostruzioni di carriera, riscatti e pensionamenti anche dal punto di vista contabile e fiscale; corsi finalizzati a conoscere sempre più approfonditamente tutti i software di gestione della vita scolastica, in rapido mutamento.

Per i collaboratori scolastici, ma contestualmente anche per docenti e amministrativi, corsi per la formazione relativa al Primo Soccorso - aggiornamenti o corsi ex novo - e corsi completi con relativa certificazione rilasciata da Enti competenti, per la Sicurezza, onde formare una parte



sempre più ampia del personale; corsi finalizzati alla conoscenza professionale dei vari prodotti/macchinari utilizzati nell'espletamento delle proprie funzioni; corsi di alfabetizzazione informatica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione di un curriculum verticale per competenze per un campo di esperienza a scelta (compiti autentici di realtà).

Per la valutazione dell'attività didattica (compito di realtà) prevista nel percorso interdisciplinare (nello specifico, per matematica-scienze e tecnologia verrà utilizzata una rubrica di valutazione che sarà costruita dai docenti in condivisione con il gruppo classe in 3 step:

- presentazione agli alunni dell'attività (compito di realtà),
- individuazione delle "Dimensioni" e dei "Criteri" per eseguire la valutazione dell'attività didattica tramite lo svolgimento di un brainstorming in classe,
- costruzione della rubrica di valutazione completa di livelli (avanzato, intermedio e iniziale) attraverso attività in cooperative learning.

La rubrica ha lo scopo per i docenti di valutare il raggiungimento delle competenze acquisite dai singoli studenti, mentre per gli alunni vuole essere uno strumento di monitoraggio ed autovalutazione del proprio percorso di apprendimento.

L'obiettivo è ottenere una valutazione centrata sul principio di valorizzazione e di promozione di responsabilità individuali e collettive; risolvere situazioni problematiche nuove e inedite, dare ai contenuti maggiore trasversalità; utilizzare modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale per trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Considerato il crescente fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali, il PTOF del triennio 2023-2025 si prefigge:

- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e tecniche, specifiche per il laboratorio scientifico;
- la costruzione di un laboratorio linguistico fisso o mobile;
- la realizzazione di un Fab Lab dove poter allocare le attrezzature acquistate con il finanziamento

del PNSD (STEM) per consentire l'adeguato svolgimento di attività tipo making and tinkering;

- l'ulteriore sistemazione dello spazio esterno per attività di Ed. Ambientale (già in fase di implementazione con il PON "Edugreen") e per l'attività motoria ordinaria (costruzione di una cittadella sportiva nel parco afferente la Scuola Secondaria, così come richiesto nell'ultimo decennio all'ente proprietario).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti creativi per generazioni digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto, a seguito di una analisi sul generale processo innovativo che sta investendo il sistema di istruzione, e a conclusione di un rilevamento dei bisogni specifici dell'Istituto e del Territorio, vuole promuovere, attraverso l'azione Next Generation Classrooms del Piano Scuola 4.0, una didattica tecnologica e digitale che consentirà un miglioramento degli ambienti e degli spazi scuola. Innovazione, architettura, realtà virtuale, immersione ci consentiranno di ampliare la visione dell'ambiente scolastico, l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni e delle alunne, gli obiettivi formativi ed il ruolo dei docenti. Consentirà inoltre una graduale transizione verso un modello di scuola non più centrata soltanto sullo schema aule fisse, ma caratterizzata da spazi fluidi e dinamici, attrezzati ed interconnessi, dotati di arredi e attrezzature modulari, polifunzionali e facilmente riposizionabili.

Importo del finanziamento

€ 163.682,69



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

La linea di intervento è volta ad implementare un nuovo tipo di aula per la didattica (aula 3.0) In quest'ottica è necessario un ripensamento complessivo del setting, funzionale all'innovazione della didattica, sia dotando le classi sprovviste di monitor touch e di attrezzature digitali, sia strutturando le aule in modo modulare e flessibile con sussidi per lo svolgimento di attività didattica linguistico/informatico. Da valutare e migliorare sono, utilizzando la percentuale del 20% per la tipologia di arredi (banchi modulari), gli strumenti. Nell'aula STEAM, condivisa da due ordini, sarà possibile fruire di contenuti virtuali, interattivi e multimediali in forma immersiva e ludica. L'aula magna polifunzionale sarà implementata tramite l'utilizzo di risorse digitali, per trasformare lo spazio performativo per le attività di musica d'insieme. L'Aula Pacis avrà carattere laboratoriale, per la progettazione e ideazione di video innovativi e per la realizzazione di spettacoli artistici specifici e multigenere. La dotazione software della biblioteca consentirà agli utenti di poter accedere in maniera agile al prestito e alla condivisione e di consentire, tramite l'archivio digitale, la ricerca.

● Progetto: GENERAZIONI STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La tecnologia rappresenta, il luogo virtuale d'incontro tra le esigenze e le necessità umane di risolvere i problemi, con gli strumenti e le macchine ideate per dare delle risposte. Pensare, progettare e creare un robot significa sviluppare capacità logica ed innescare nuovi metodi di ragionamento: porsi un obiettivo, formulare un'ipotesi, raggiungerlo attraverso la programmazione di un robot, procedendo per tentativi ed evitando gli errori. Attraverso attività teorico-pratiche, le alunne e gli alunni sperimenteranno una metodologia multidisciplinare STEM; in un unico laboratorio gli studenti potranno sviluppare le Competenze Chiave raccomandate dall'Unione Europea: si imparerà a programmare software ed assemblare sensori, si svilupperanno abilità di problem solving e creatività, si rafforzeranno il senso di collaborazione, le competenze sociali e lo spirito di squadra. I laboratori saranno condotti con il supporto di tecnologie e strumenti digitali tipici del mondo dei Fab Lab e il supporto di kit didattici specifici per le diverse fasce d'età. In particolare per i più piccoli saranno utilizzati i Kit Lego, particolarmente adatti all'apprendimento delle discipline STEM e correlati ad un tipo di gioco che nell'immaginario collettivo non presenta pregiudizi di genere, mentre per i più grandi saranno utilizzati kit di robotica maggiormente complessi basati sulle schede Arduino anche per la realizzazione delle strumentazioni di controllo degli esperimenti scientifici e visori per la realtà virtuale. Per favorire la creatività nella fase di progettazione e ampliare la gamma delle possibili soluzioni rendendo nel contempo attrattiva la tecnologia di fabbricazione, ci doteremo di tavoli per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Saranno utilizzate stampanti 3D a deposito di filamento fuso, una macchina a taglio laser compatta per la realizzazione di prototipi e artefatti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

01/06/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FormAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In virtù del sondaggio effettuato presso tutti i docenti ed il personale ATA dell'istituto e nell'ottica dell' implementazione di una didattica che tenga conto delle opportunità offerte dalla tecnologia, proponiamo ai docenti percorsi formativi per la transizione digitale in linea con le indicazioni dei framework DigCompEdu e DigiCompEdu 2.2. che includano anche le indicazioni per i livelli del quadro QCer da conseguire, a partire dal livello A1 fino a giungere al livello C2. I percorsi prevedono la formazione per l'uso delle digital board (acquisite con il bando Next Generation Classroom) con riferimento ai software correlati (Robotica Educativa, AI, Realtà Virtuale), per la creazione di contenuti didattici e per l'apprendimento creativo. I previsti percorsi investiranno anche lo sviluppo e l'ampliamento delle buone pratiche, attraverso un'applicazione sul campo che coinvolga tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto. I percorsi, infine, forniranno ulteriori strumenti per le discipline STEAM, per realizzare soluzioni di simulazione per la risoluzione di problemi relativi alle varie discipline di insegnamento. E' previsto inoltre un percorso specifico per il personale ATA volto a fornire le competenze utili per l'amministrazione digitale, come da framework DigComp 2.2.

Importo del finanziamento



€ 59.313,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovazione "made" in Giuliano**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Innovazione "made" in Giuliano prevede due interventi distinti. L'intervento A si concentra sull'implementazione di percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovative delle alunne e degli alunni del nostro Istituto. Il progetto intende coinvolgere gli studenti nell'esperienza del "creare" con gli strumenti digitali, fornire gli strumenti necessari e le conoscenze per essere anche loro i protagonisti delle tecnologie digitali. Nel processo di apprendimento della programmazione, oltre ad acquisire concetti matematici e computazionali, si impara a risolvere problemi, a definire progetti e a comunicare idee anche attraverso attività pratiche ludico-educative. Ciò consente di inserire



nell'offerta formativa esperienze di didattica innovativa. L'introduzione di nuove tecnologie, materiali di recupero, momenti di confronto e lavori di gruppo, consentirà ad alunne ed alunni di sviluppare competenze trasversali e mettere a frutto la manualità, sviluppando così pensiero computazionale e creatività digitale. La tecnologia rappresenta, in questo vasto contesto, il luogo virtuale d'incontro tra le esigenze e le necessità umane di risolvere i problemi, con gli strumenti (mondi virtuali) e le macchine ideate per dare delle risposte. Attraverso attività pratiche, le alunne e gli alunni sperimenteranno una metodologia multidisciplinare, dalla matematica, alle nozioni di elettronica, passando dalla scienza all'informatica. Il progetto intende inoltre fornire, soprattutto alle studentesse, l'opportunità di accostarsi a materie come la matematica, le scienze naturali, la fisica, l'ingegneria e il coding approfondendone gli aspetti che le rendono fondamentali nel mondo moderno, sperimentandone l'applicabilità in molti settori, anche in campo artistico e creativo, superando i preconcetti di genere e alcuni stereotipi esistenti. Per l'intervento B, sono previsti percorsi formativi annuali per docenti focalizzati su corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni di livello B1, B2, C1, C2 e corsi di metodologia CLIL. Questi corsi mirano a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti, concentrandosi sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL e sull'utilizzo della lingua straniera come veicolo per la trasmissione dei contenuti disciplinari. Detti corsi saranno sviluppati secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e avranno una durata annuale, con un numero minimo di 5 corsisti.

Importo del finanziamento

€ 102.384,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PROGETTO PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM

La linea di intervento è volta ad implementare un nuovo tipo di aula per la didattica (aula 3.0).

In quest'ottica è necessario un ripensamento complessivo del setting, funzionale all'innovazione della didattica, sia dotando le classi sprovviste di monitor touch e di attrezzature digitali, sia strutturando le aule in modo modulare e flessibile con sussidi per lo svolgimento di attività didattica linguistico/informatico. Da valutare e migliorare sono, utilizzando la percentuale del 20% per la tipologia di arredi (banchi modulari), gli strumenti. Nell'aula STEAM, condivisa da due ordini, sarà possibile fruire di contenuti virtuali, interattivi e multimediali in forma immersiva e ludica. L'aula magna polifunzionale sarà implementata tramite l'utilizzo di risorse digitali, per trasformare lo spazio performativo per le attività di musica d'insieme. L'Aula Pacis avrà carattere laboratoriale, per la progettazione e ideazione di video innovativi e per la realizzazione di spettacoli artistici specifici e multigenere. La dotazione software della biblioteca consentirà agli utenti di poter accedere in maniera agile al prestito e alla condivisione e di consentire, tramite l'archivio digitale, la ricerca.

1.OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi didattici, di seguito esposti, costituiscono una declinazione di alcune delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE promosse dallo scenario culturale attuale.



La finalità del progetto è quella di introdurre l'innovazione didattica con la creazione di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano flessibilità, accessibilità e inclusività, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale con arredi, soprattutto nelle aule STEAM, che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Tali ambienti, con riferimento alle dotazioni strumentali, ai nuovi arredi, agli applicativi previsti dovranno promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle diverse discipline in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il PTOF e il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo.

Per realizzare il progetto, si intende adottare una soluzione ibrida:

- (18 aule fisse (implementazione);
- un ambiente tematico dedicato alle STEAM;
- un'aula multifunzionale – Piccolo auditorium;
- un'aula magna (implementazione);
- biblioteca (implementazione).

Più specificamente:

AULE FISSE (IMPLEMENTAZIONE): si prevede la configurazione sotto riportata come "Aula innovativa", caratterizzata da connessione stabile e ad alta velocità, dallo schermo touch di proiezione e condivisione, da piattaforme LMS con contenuti digitali, da dispositivi mobili, da OPS con software e contenuti digitali collegato alle digital board, da materiali di riciclo per il thinking.

AULE TEMATICHE: si prevede la configurazione sotto riportata come "Aula tematica STEAM", caratterizzata da arredi flessibili, da una connessione stabile e ad alta velocità, da un sistema di "Realtà aumentata", dallo schermo touch di proiezione e condivisione, da piattaforme LMS, da dispositivi mobili, da Robot educativi, da materiali di riciclo per il thinking, da scanner e stampante 3D e da un notebook collegato al pannello touch con software e contenuti digitali.

Le discipline STEM supportano lo sviluppo di soft skill oggi fondamentali come il pensiero analitico, il problem solving, il team working e non ultime creatività e pensiero divergente motivando e ispirando i giovani a generare nuove tecnologie e idee.

Attraverso le STEAM studenti e studentesse devono mettersi in gioco e applicare le competenze digitali o digital skill: creare o personalizzare un sito, montare un video, usare il foglio di calcolo,



analizzare dati e ricavare dei grafici, realizzare una presentazione efficace, creare dei post per i social network, insomma, organizzare attività e costruire competenze attraverso uso di strumenti ormai di uso quotidiano per i nativi digitali. La generazione di oggi, infatti, preferisce sperimentare, esplorare e scoprire la conoscenza. Imparare facendo fa parte degli approcci educativi e didattici più efficaci.

In quest'ottica, la costruzione degli ambienti innovativi permetterà la revisione e l'aggiornamento del Curricolo verticale di istituto indicando percorsi didattici ed esperienze laboratoriali STEAM

Si prevede la configurazione sotto riportata come "Aula multifunzionale – piccolo auditorium, caratterizzata da una connessione stabile e ad alta velocità,

In quest'ottica di ammodernamento e rinnovamento si vuole allestire l'Aula Pacis con tecnologie di nuova generazione per quel che concerne l'audio ed il video; inoltre si vuole dotare questo spazio di un sistema di proiezione di qualità cinematografica.

L'obiettivo di questo allestimento è quello di migliorare la qualità della didattica, fornendo gli strumenti tecnologici necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e contestualmente dotare l'Istituto comprensivo di un'aula multifunzionale.

Spazi comuni (biblioteca e aula magna) ripensati per creare un ambiente strutturato dove saranno presenti diverse postazioni: l'area delle attività per il rinforzo specifico delle abilità, l'area per l'insegnamento diretto di specifici obiettivi, l'area per le attività di tipo laboratoriale utilizzata anche in piccoli gruppi e l'area della lettura.

MLOL -Media Library On Line

Attraverso il progetto si intende dotare l'Istituto Comprensivo di un servizio di prestito di libri digitali, con il quale attingere dalle risorse di MLOL (Media Library On Line). MLOL è una rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

Attraverso il servizio di cui si intende dotare l'Istituto sarà possibile consultare l'ampia collezione di ebook, film, giornali, banche dati, archivi di immagini. Alcuni di questi prodotti possono essere consultabili gratuitamente, altri invece sono a pagamento.

Inoltre l'Istituto si doterà di un software per la creazione di tabelle di comunicazione, sia digitali che da stampare su supporto cartaceo, basate sulla libreria PSC (Picture Communication Symbols). Tale strumento risulterà molto efficace nella didattica personalizzata ed individualizzata rivolta ad alunni BES e diversamente abili.

Attraverso il servizio di cui si intende dotare l'Istituto sarà possibile consultare l'ampia collezione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ebook, film, giornali, banche dati, archivi di immagini. Alcuni di questi prodotti possono essere consultabili gratuitamente, altri invece sono a pagamento.

Inoltre l'Istituto si doterà di un software per la creazione di tabelle di comunicazione, sia digitali che da stampare su supporto cartaceo, basate sulla libreria PSC (Picture Communication Symbols). Tale strumento risulterà molto efficace nella didattica personalizzata ed individualizzata rivolta ad alunni BES e diversamente abili.



Aspetti generali

Il nostro Istituto ha individuato percorsi formativi e impostato scelte curriculari che, nel pieno rispetto della individualità di ciascuno studente e di ciascuna studentessa, portino alla formazione di futuri cittadini attivi capaci di affermarsi e realizzarsi in una dimensione europea.

Le attività formative hanno lo scopo di supportare e/o potenziare le diverse discipline curriculari, attraverso una didattica integrativa. Esse si propongono di far leva sui punti di forza costituiti dalle doti spontanee possedute dagli alunni. In questo modo si concorre a mantenere alta la motivazione allo studio, ad accrescere l'autostima e a favorire un atteggiamento di cooperazione per raggiungere i traguardi di competenze richieste.

Tutti i percorsi didattico-formativi, le attività extracurricolari e le iniziative culturali concorrono a dare organicità al Piano dell'Offerta Formativa allo scopo di:

- recuperare, consolidare, potenziare l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti culturali;
- favorire la continuità orizzontale con la famiglia e le agenzie educative del territorio;
- offrire una pluralità di linguaggi e di esperienze significative;
- rendere consapevole l'alunno delle proprie capacità, abilità e competenze (autovalutazione) promuovere lo sviluppo delle diverse intelligenze utilizzando le peculiarità delle discipline e dei linguaggi espressivi e comunicativi;
- offrire a tutti (anche a chi è più debole) gli strumenti per una crescita equilibrata;
- favorire il processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
- favorire un clima sociale positivo migliorando l'interazione tra coetanei e adulti;
- potenziare il livello di autostima;
- sviluppare e sostenere la progettualità;
- promuovere l'apprendimento attivo;
- migliorare le abilità espressive e creative;
- superare le situazioni di disagio;



- sviluppare lo spirito di cooperazione e di solidarietà.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Perseguire il benessere delle studentesse e degli studenti attraverso percorsi che valorizzino il potenziale di ciascuno, generando fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità;

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle indicazioni nazionali ed ai profili di competenza, dando conto dei bisogni educativi di ogni studente e nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno, nella convinzione che tutti gli allievi debbano conseguire obiettivi di apprendimento nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

Implementare il sistema di valutazione, attraverso un protocollo condiviso, che oltre a monitorare le attività finalizzate al miglioramento degli esiti e delle performance degli alunni (criteri di valutazione comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento previsti nel curriculum e adozione di forme di valutazione delle competenze) dia priorità alle pratiche osservative per facilitare il superamento delle difficoltà e stimolare il miglioramento di ciascuno;

Favorire ed implementare lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte, matematica), con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale; ricordando che scienza e parità di genere sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Potenziare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Implementare attività e metodologie orientate alla riduzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico, riservando un'attenzione significativa all'orientamento attraverso un lavoro sinergico dei docenti con la famiglia; Progettare percorsi didattici personalizzati o individualizzati per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;

Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;



Potenziare le reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità;

Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

Favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali attraverso la trasformazione degli spazi fisici della scuola, adattandoli alle nuove esigenze degli studenti e al cambiamento del sistema scolastico.

Una breve sintesi dei progetti e/o concorsi nonché delle visite didattiche che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico in corso è visionabile nello schema sottostante:

PROGETTI D' ISTITUTO

- Eco-Schools
- Orti a scuola - Educazione Slow Food
- Goccia dopo goccia
- Alessia e i suoi angeli

PROSPETTO PROGETTI E USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2025/2026

- Nati per Leggere
- Partecipazione a spettacoli proposti dal Teatro Ragazzi di Latina e a scuola da compagnie teatrali itineranti
- Uscita presso il lago di Fogliano, il Circo e la Fattoria Didattica



- Progetto Teatro e Corso di Inglese

PROSPETTO PROGETTI E USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2025/2026

CLASSI PRIME

- Per...corsi d'acqua , uscita didattica al lago di Fogliano con operatore ambientale
- Un albero per il futuro, in collaborazione con i Carabinieri della biodiversità
- Ragazzi in campo, in collaborazione con la società sportiva COSMOS
- Senza palco...spettacoli a scuola, in collaborazione con Opera Prima

CLASSI SECONDE

- Per...corsi d'acqua , uscita didattica al lago di Fogliano con operatore ambientale
- Un albero per il futuro, in collaborazione con i Carabinieri della biodiversità
- Ragazzi in campo, in collaborazione con la società sportiva COSMOS
- Senza palco...spettacoli a scuola, in collaborazione con Opera Prima
- Latte nelle scuole
- Dune e spiagge sabbiose, uscita didattica sul litorale con operatore ambientale

CLASSI TERZE

- Alfabeti teatrali, corso di alfabetizzazione teatrale in collaborazione con Botteghe Invisibili
- Educazione al patrimonio archeologico, in collaborazione con Nea Paidea e uscita didattica al



museo di Velletri, lago di Nemi e Genzano

- Abitare il paese, in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado e l'Ordine degli Architetti
- Ragazzi in campo, in collaborazione con la società sportiva COSMOS
- Latte nelle scuole
- Biblioteca comunale "A. Manuzio", mattinata alla scoperta del patrimonio libraio della nostra città

CLASSI QUARTE

- Alfabeti teatrali, corso di alfabetizzazione teatrale in collaborazione con Botteghe Invisibili
- Mostra e laboratorio "I tesori dei Faraoni", uscita didattica presso le Scuderie del Quirinale a Roma
- DM8, in collaborazione con i professori di musica e strumento della scuola secondaria di primo grado
- Latte nelle scuole
- Biblioteca comunale "A. Manuzio", mattinata alla scoperta del patrimonio libraio della nostra città

CLASSI QUINTE

- Alfabeti teatrali, corso di alfabetizzazione teatrale in collaborazione con Botteghe Invisibili
- DM8, in collaborazione con i professori di musica e strumento della scuola secondaria di primo grado
- Dal paleolitico all'epoca Romana, in collaborazione con Nea Paidea e uscita didattica ad Ostia antica
- Biblioteca comunale "A. Manuzio", mattinata alla scoperta del patrimonio libraio della nostra città



PROSPETTO VISITE D'ISTRUZIONE e PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2025/2026

CLASSI PRIME

- Accoglienza presso Parco Nazionale del Circeo - Sabaudia (con partecipazione al Bioblitz) o Azienda Agricola Ganci
- Cerveteri (Necropoli Etrusca e Museo)
- Fregene (Oasi di Macchiagrande)
- Bassiano (Museo della Stampa) e Valvisciolo; Terracina; Norma (Area Archeologica e Museo del Cioccolato); Ninfa, Sermoneta; Museo Piana delle Orme (uscite didattiche a discrezione dei singoli Consigli di Classe)
- Settimana bianca

CLASSI SECONDE

- Bomarzo (Parco dei Mostri)
- Reggia di Caserta e San Leucio
- Policoro (3 giorni)
- Bassiano (Museo della Stampa) e Valvisciolo; Terracina; Norma (Area Archeologica e Museo del Cioccolato); Ninfa, Sermoneta; Museo Piana delle Orme (uscite didattiche a discrezione dei singoli Consigli di Classe)
- Settimana bianca

CLASSI TERZE

- Caprarola, Palazzo Farnese
- Roma, visita della città e Chiostro del Bramante
- Roma, Auditorium Parco della Musica e Museo MAXXI



- Pozzuoli, Ischia (4 giorni)
- Arezzo, Mantova, Verona (4 giorni)
- Bassiano (Museo della Stampa) e Valvisciolo; Terracina; Norma (Area Archeologica e Museo del Cioccolato); Ninfa, Sermoneta; Museo Piana delle Orme (uscite didattiche a discrezione dei singoli Consigli di Classe)
- Settimana bianca



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI PAOLO II

LTAA832015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GOLDONI

LTEE83202B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. GIULIANO

LTMM832019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G.GIULIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI PAOLO II LTAA832015

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GOLDONI LTEE83202B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. GIULIANO LTMM832019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per tutti gli ordini di scuola.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE di Educazione Civica_2021.pdf

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024/2025 è stata istituita una sezione a tempo pieno per soddisfare la richiesta



dell'utenza. L'organizzazione di tali classi è stata possibile grazie alla dotazione organica che è stata confermata dall'Ambito Provinciale all'Istituto.



Curricolo di Istituto

I.C. G.GIULIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il presente documento rappresenta la sintesi del lavoro di elaborazione che l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Giuliano" di Latina ha svolto nella consapevolezza di dotare la scuola delle competenze degli alunni in uscita e di costruire curricula trasversali e disciplinari fondati su una selezione dei saperi, ragionata e intenzionale, attraverso un percorso unitario, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di I grado. Il curriculum verticale, quale strumento pedagogico e disciplinare sostiene l'impianto culturale e "facilita il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione e formazione". E' stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente.

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La nostra scuola ha predisposto il Curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti della Scuola Primaria, in condivisione con i colleghi della Scuola Secondaria di primo grado e, tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato



nei Dipartimenti di riferimento i Curricoli in allegato, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni disciplina.

Di seguito gli elementi caratterizzanti del nostro Istituto:

- Il curricolo verticale. La progettazione del nostro curricolo di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno della scuola, tra scuola e famiglie e tra scuola e territorio. Il curricolo verticale necessita di collaborazione tra tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo affinché si progetti un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, lavorino in sinergia attraverso modalità didattiche condivise.
- La professionalità docente. Questo aspetto fondamentale si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, anche grazie a competenti formatori interni alla scuola, la riflessione sulla pratica didattica per la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze.
- L'apprendimento personalizzato e la didattica laboratoriale. Per affrontare le sfide della società moderna e fare fronte alla disomogeneità della nostra utenza, i docenti hanno nel tempo sperimentato differenti metodologie didattiche supportate da un'ampia diffusione delle TIC. La didattica laboratoriale presuppone l'uso della metodologia della ricerca, intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti e alunni progettano, sperimentano e ricercano.
- La didattica digitale: essa diviene lo strumento privilegiato per poter passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. La didattica digitale ha come scopo quello di utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in una pluralità dei linguaggi, utilizzando le tecnologie in contesti comunicativi concreti, promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire qualsiasi forma di cyber-bullismo favorendo il rispetto e la stima di sé e dell'altro.
- L'orientamento: il curricolo d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'alunno/a, delle competenze in modo da far acquisire la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza di sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze).
- La corresponsabilità educativa scuola-famiglia: essa prevede di valorizzare i seguenti strumenti:



il bilancio sociale della nostra scuola; il Patto educativo di corresponsabilità e infine il Regolamento d'Istituto.

- Il Piano di Miglioramento: il piano di miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Allegato:

curricolo di istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito del curricolo verticale vengono svolti i seguenti progetti:

1. Progetto Musica d'insieme e DM 8/2011. Sono coinvolte le classi terminali della scuola Primaria e le classi di Indirizzo musicale della Scuola Secondaria: durante l'a.s. si svolgono lezioni individuali e collettive di musica per affinare l'orecchio e le capacità espressive ed esecutive con voce e strumenti degli allievi; si sviluppano lezioni concerto tenute dalle classi a indirizzo musicale ai più piccoli per avvicinarli agli strumenti in uso in orchestra; si preparano saggi/concerto che vedono in sinergia le classi dell'Istituto in occasione del Natale e della fine dell'a.s. Le attività musicali favoriscono la cooperazione, il senso di responsabilità ed il rispetto dei ruoli
2. Nell'ambito del progetto Ambiente, in occasione di alcune giornate e momenti dell'a.s. (festa dell'albero, festa della Terra, biciclettata d'Istituto), vengono costruiti giochi, realizzati



cartelloni, elaborati canti, in cui sono coinvolte classi dei tre ordini di Scuola. I lavori preparatori e gli eventi finali si svolgono all'interno delle sedi della Scuola dell' Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, o nel giardino comune dei plessi, a Villa Fogliano (Meta della bicicletтата), presso il Parco Falcone-Borsellino.

3. Per la consapevolezza dei rischi della rete, per favorire un uso del linguaggio non ostile nei social, per prevenire il cyberbullismo, si svolgono incontri "peer to peer" tra studenti delle classi terminali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, in cui questi ultimi ricoprono efficaci ruoli di tutoraggio nei confronti dei più piccoli. 4. Nell'ambito del progetto "Io leggo perché" alunne e alunni della Scuola Secondaria effettuano sedute di lettura di testi adatti alla fascia d'età dei bambini e delle bambine nella Scuola Primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica a cui ha fatto seguito il decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35 con la definizione delle Linee guida per tale insegnamento. In data 07 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono le precedenti, pertanto a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

I tre assi attorno a cui si realizzerà l'educazione civica sono: la COSTITUZIONE, lo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' e la CITTADINANZA DIGITALE.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Per il nostro Istituto è stato approntato un curricolo che trasversalmente permea di sé tutte



le aree disciplinari in ognuna delle quali si caratterizza curando di più alcuni aspetti anziché altri.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, al centro dell'apprendimento c'è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità. La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, in continuità con gli obiettivi perseguiti dalla Scuola dell'Infanzia e con quelli prefissati dalla Scuola Secondaria di I grado, consoliderà ed amplierà le conoscenze e le abilità riferite al riconoscimento dei diritti e dei doveri, ponendo però maggiore attenzione al rapporto uomo-mondo-natura-ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado, considerata l'età degli alunni che ne compongono l'utenza, porrà grande attenzione all'acquisizione di una cultura civica, all'interiorizzazione delle buone prassi per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e al nucleo concettuale della Cittadinanza digitale.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e



secondaria di primo grado.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Per la Scuola Primaria così ripartite nei due quadrimestri: 20 ore per l'area umanistica, 13 per l'area matematico-scientifica. Per la scuola Secondaria così ripartite: 23 ore per l'area umanistica, 10 per l'area matematico-scientifica.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, pur lasciando un ampio margine di arricchimento e libertà metodologica alla professionalità di ciascun docente in rispondenza soprattutto alla specificità di ciascun gruppo classe.

È stata altresì approntata una rubrica di valutazione che analizza le conoscenze, le abilità e le competenze secondo sei livelli.

In ogni classe il docente coordinatore di educazione civica, in sede di scrutinio, avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dal Consiglio di classe a cui è affidato, in contitolarità, l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre.



Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_ED.CIVICA_DEF_24_27_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI PAOLO II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La finalità generale della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviarli all'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 definiscono per la Scuola dell'Infanzia solo i traguardi per lo sviluppo della competenza, prescrittivi, che rappresentano le mete da raggiungere al termine del ciclo scolastico di tre anni.

Gli obiettivi, invece, sono da estrapolare dalle presentazioni dei campi di esperienza che consentono, così, di delineare ed ideare percorsi (attività ed esperienze) orientati a promuovere le competenze di base (cognitive, emotive, sociali). La sostenibilità e la cittadinanza attiva sono concetti espressamente richiamati nel documento del MIUR del febbraio 2018 ("Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari") nel quale, tra l'altro, vengono richiamate le Raccomandazioni del Parlamento Europeo dell'UE del 2006 con le otto competenze chiave per l'apprendimento, che sono state poi aggiornate nel maggio del 2018.

Le competenze chiave, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione si caratterizzano



come competenze per la vita. Esse, inoltre, sono definite come una "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti" da utilizzare appropriatamente nei vari contesti. Rappresentano, quindi, una combinazione inestricabile di conoscenze, abilità, disposizioni e atteggiamenti che può riassumersi nei termini di autonomia e responsabilità.

La competenza è, comunque, definita come "sapere agito" e, pertanto, i bambini non potranno sviluppare competenze se non saranno messi in condizione di lavorare, operare, fare esperienze in modo diretto e in prima persona. Pertanto, l'ambiente di apprendimento, inteso come organizzazione degli spazi e dei tempi, diventa elemento di qualità pedagogica.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano il nucleo essenziale della didattica per competenza. Le docenti struttureranno le occasioni e le consegne in unità di apprendimento in modo che i bambini, nello svolgimento di compiti significativi e di realtà, possano raggiungere i traguardi e i livelli di competenza prefissati che potranno essere verificati ed apprezzati solamente se viene messa in atto in contesto, per risolvere problemi e gestire situazioni. A tal fine verranno affidati ai bambini e alle bambine, compiti di realtà e attività significative che cercheranno di portare a termine "in autonomia e con responsabilità".

La nostra scuola organizza la propria offerta formativa partendo dai bisogni di tutti e di ciascuno, prevedendo percorsi educativi che tengano conto della personalizzazione dell'apprendimento, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'agire didattico sarà centrale il concetto di inclusione per affermare l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, che tenga sempre conto dei tre indicatori per l'inclusione scolastica:

- a) creare culture inclusive;
- b) produrre politiche inclusive;
- c) sviluppare pratiche inclusive.

ACCOGLIENZA

Nella Scuola dell'Infanzia il tema dell'accoglienza è profondamente insito in ogni momento della vita scolastica. E' una modalità di intendere e di costruire le relazioni con i bambini e con le loro famiglie.

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per



accogliere adeguatamente bambini e genitori.

Si ritiene quindi opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei bambini nella scuola adottando un orario flessibile e calibrato alle esigenze organizzativo - didattiche. A tal fine le insegnanti predispongono un percorso educativo - didattico previsto proprio per il periodo dell'accoglienza.

CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Tenendo presente che il tempo non è qualcosa da riempire, ma da organizzare, in funzione educativa, intendiamo tradurre in termini operativi una successione ordinata di esperienze rispondenti ai bisogni di tutti i bambini. Le stesse routine consentiranno al bambino di vivere con serenità il tempo scuola, di condividere e collaborare con i pari e con l'adulto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'impianto metodologico concordato dalle docenti per operare in modo consapevole, incisivo e verificabile si basa sulla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze dei bambini per consentire a tutti di conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Partendo dai bisogni e dagli interessi del bambino verranno adottate metodologie e strategie finalizzate ad una partecipazione attiva volta alla costruzione del proprio percorso formativo. Tutte le esperienze didattiche saranno vissute direttamente in forma laboratoriale creando "angoli del fare" in sezione e in ambienti predisposti e strutturali all'interno della scuola.

Il docente sarà il mediatore didattico e il regista delle esperienze didattiche significative utilizzando una metodologia laboratoriale, esperienziale e di ricerca-azione ed inclusiva per favorire il successo formativo di ciascun bambino.

Dettaglio Curricolo plesso: GOLDONI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola



La scuola primaria "Carlo Goldoni" predispone il curricolo di Istituto tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e di quanto contenuto nei sottoelencati documenti legislativi, ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra ordini di scuola e con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

I traguardi e gli obiettivi ministeriali sono lo sfondo di riferimento a cui sono indirizzate tutte le scelte di ordine metodologico, valutativo, organizzativo, contenutistico operate dalla nostra scuola e descritte nel curricolo di Istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: G. GIULIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna per portare a



compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La nostra scuola, ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione, accoglie tutti i bambini senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di condizioni personali e sociali e s'impegna a realizzare l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sviluppo per ottenere i migliori risultati, utilizzando al meglio le risorse umane, le strutture e i servizi offerti dal territorio. Il nostro Istituto è un sistema con organizzazione centrata sul "rispetto della persona" e sull'inclusione di tutti e ciascuno. Il valore alla base delle attività proposte, per tutti gli studenti di ciascun ordine, nel rispetto delle diversità, è quello di promuovere il successo formativo". Il nostro Istituto intende collocarsi attivamente nel sistema sociale territoriale come "scuola aperta al territorio" e, nel sistema sociale globale, come "scuola protesa verso la dimensione europea".

Nell'ottica della realizzazione del progetto formativo, l'azione didattico-educativa è fondata sui nostri principi ispiratori:

- lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri;
- il rispetto dello sviluppo e dei tempi di apprendimento dei singoli;
- il riconoscimento e la promozione dei valori fondamentali della società (rispetto, altruismo, solidarietà etc.);
- la consapevolezza dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (c. 16 L.107/15);
- la promozione dei principi di educazione alla cittadinanza in modo trasversale tra le diverse discipline con attività formative in collaborazione con l'Ente Locale, le associazioni, le forze dell'ordine;
- la continuità e l'orientamento, a garanzia di un percorso formativo organico e concreto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado e dalla Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo grado;
- il potenziamento della comunicazione, in una dimensione europea delle lingue e delle culture straniere e la conoscenza delle culture "altre";



- la consapevolezza di far parte di una società in continua evoluzione tecnico-scientifica;
- il recupero, il potenziamento e il sostegno delle diverse abilità;
- lo sviluppo e il potenziamento delle abilità motorie e sportive.

L'azione educativo-didattica dei docenti è intesa ad attuare una programmazione delle attività aperta e flessibile, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità, di ciascun alunno. Tutte le risorse professionali interne all'Istituto e presenti nel territorio collaborano al fine di facilitare l'apprendimento e favorire la crescita degli alunni in un ambiente sereno.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze vede gli insegnanti coinvolti in un lavoro trasversale che risponda al meglio alla complessità ed unicità della persona.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali vede gli insegnanti coinvolti in una pianificazione del lavoro condiviso e cooperativo, che risponda al meglio alla complessità ed unicità della persona. Tale compito sarà svolto dai docenti attraverso un continuo e capillare rapporto interpersonale ed interprofessionale.

Gli insegnanti si prefiggono di superare le barriere disciplinari o settoriali e aprirsi con curiosità e fiducia alle suggestioni e agli stimoli della cultura contemporanea, imparando essi per primi a lavorare insieme e a fornire risposte unitarie all'unitarietà di sviluppo della persona.

Le competenze in chiave di cittadinanza sono trasversali ai livelli scolastici e alle discipline e, pertanto, la didattica verrà organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione e, pertanto, in fase realizzativa, si incardineranno gli indicatori di competenza delle discipline nelle otto competenze chiave europee.

La motivazione risiede nell'opportunità di reperire un filo conduttore unitario nell'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Esse travalicano le discipline, come è naturale che sia per le competenze vere. Un curriculum così organizzato è il curriculum di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata.

Non ci si limiterà ad accumulare conoscenze, ma si cercherà di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G.GIULIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LA SANA MERENDA

L'iniziativa è stata realizzata il 10 novembre 2023 in concomitanza con la Festa Nazionale degli Orti inerente il Progetto Slow Food cui la scuola primaria "C: Goldoni" ha aderito. Attraverso la realizzazione di una serie di attività si è affrontato il tema della "Lotta agli Sprechi Alimentari" con l'obiettivo di rendere i bambini consapevoli dell'importanza della nutrizione e del cibo come "risorsa da non sprecare" nel rispetto dell'ambiente e come "diritto", così come sancito dai goal 1-2 dell'Agenda 2030.

ATTIVITA' REALIZZATE - TUTTE LE DISCIPLINE

Compiti di realtà: discussioni collettive per progettare le attività da realizzare; suddivisione delle classi in gruppi di lavoro decisi in autonomia dagli alunni; realizzazione di cartelloni illustrati con immagini e slogan a tema per abbellire gli ambienti e per suddividere e definire gli spazi in cui svolgere e proporre le diverse attività; realizzazione di manufatti a tema per lo svolgimento dei giochi memory, gioco dell'oca rivisto ecc.; progettazione e realizzazione di giochi di società a tema, riadattati o inventati ex novo dagli alunni da proporre durante la giornata della sana merenda ai bambini altre classi; somministrazione di sondaggi ad alunni di altre classi circa il gradimento di quanto proposto come giochi e come cibo durante la giornata; analisi successiva dei dati e realizzazione di grafici; somministrazione dei cibi e delle bevande (sotto la vigilanza di adulti) a bambini di altre classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lavorare in squadra, saper collaborare; partecipare in modo corretto alle attività di gruppo, esprimendo le proprie opinioni e rispettando quelle altrui, motivare le proprie scelte per arrivare ad una mediazione condivisa. Sviluppare il pensiero critico; identificare un problema, pianificare e valutare le possibili soluzioni. Scomporre e ricomporre dati e informazioni per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Sviluppare il pensiero creativo; essere in grado di organizzare il proprio lavoro trovando soluzioni e strategie per portare a compimento le attività adattando ciò che si ha per creare dei risultati nuovi. Dimostrare capacità di concentrarsi e di restare impegnati in un compito per un periodo di tempo più o meno lungo. Progettare, preparare, realizzare oggetti (cartelloni/giochi) seguendo una procedura di lavoro. Sviluppare concetti di condivisione e di rispetto. Apprezzare e valorizzare il lavoro del singolo e del gruppo per aumentare l'autostima, il senso di responsabilità. Valutazione del prodotto finale e dei processi delle attività attraverso osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: PI GRECO DAY**

La scatola delle meraviglie: comprensione del valore del Pi greco attraverso rappresentazione grafica (utilizzo di materiale di uso comune: bicchiere, spago e righello).

Arte : realizzazione di un quadro astratto utilizzando cerchi; musica : ascolto ed intonazione della canzone del Pi greco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione; sviluppare il pensiero creativo; favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ **Azione n° 3: MARSHMALLOW SHOW**

Si fornisce ai bambini un numero determinato di bastoncini di legno e marshmallow in quantità sufficiente per consentire loro di costruire strutture diverse.

Si spiega loro che l'obiettivo dell'attività è costruire la struttura più alta, più stabile o più creativa utilizzando solo i bastoncini di legno e i marshmallow come materiali di costruzione.

Si presentano alcune nozioni di base di ingegneria e matematica legate alla stabilità e alla resistenza delle strutture, discutendo di concetti come triangoli, archi e punti di forza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la costruzione di figure geometriche bidimensionali piatte (triangoli, quadrati, ...) per arrivare a sperimentare costruzioni tridimensionali sempre più complesse.

○ Azione n° 4: CODEWEEK

La CodeWeek che si svolge con eventi dedicati nel mese di Ottobre consiste in attività di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica con la programmazione, attraverso esperienze pratiche e divertenti come [robotica educativa](#), coding "[unplugged](#)" (senza computer), [Scratch](#), pixel art e [sfide logiche](#), per sviluppare il pensiero computazionale rivolte alle alunne e agli alunni di tutti gli ordini, utilizzando anche materiali semplici come carte e percorsi a scacchiera .

Le attività di coding unplugged sono esercizi ludici e didattici per imparare i principi della programmazione (logica, algoritmi, sequenze) senza usare computer, tramite giochi di ruolo, percorsi motori, pixel art su carta quadrettata, e kit fai-da-te come CodyRoby , ideali per sviluppare il pensiero computazionale in modo concreto e accessibile, dalla scuola dell'infanzia alla primaria, concentrandosi sui concetti chiave anziché sulla tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: BROCHURE SULLO SPRECO DELL'ACQUA**

Il compito di realtà che viene proposto per la classe prima della scuola secondaria di primo grado, ha come obiettivo la realizzazione di un pieghevole illustrativo (brochure), contenente informazioni scientifiche relative alla risorsa acqua e al suo uso consapevole. Gli alunni lavoreranno quasi sempre in gruppo, tranne che nella fase di realizzazione dell'esperimento iniziale sullo spreco dell'acqua. I pieghevoli realizzati verranno poi illustrati e regalati agli studenti delle altre classi dai realizzatori. Questo percorso consentirà agli alunni di approfondire nozioni scientifiche riguardo l'acqua e svilupperà in loro la consapevolezza di un uso corretto di questa risorsa e li porterà a cercare di rendere consapevoli anche i propri compagni e familiari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: PROGRAMMAZIONE CON LA SCHEDA ARDUINO**

Per gli alunni della scuola secondaria il percorso prevede incontri nei quali poter



approfondire linguaggi di programmazione attuali ed utilizzabili: un linguaggio a blocchi-parole simile a scratch e il microcontrollore Arduino, proposto solo alle classi terze della scuola secondaria per alcune specifiche attività laboratoriali. Le attività saranno basate sull'approccio del Problem/Project Based Learning che prevedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi. Saranno utilizzate metodologie didattiche quali il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, la robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: ORTO DENTRO E FUORI**

Il compito di realtà che viene proposto agli studenti mira a sviluppare una maggiore sensibilità ambientale e una conoscenza esperienziale del mondo naturale, attraverso attività immersive e l'uso di tecnologie educative innovative. Si intende favorire lo sviluppo di competenze trasversali come pensiero critico, problem solving, lavoro di gruppo e abilità comunicative.

Le attività didattiche ruotano attorno al modulo "Orto dentro e fuori", che prevede l'utilizzo della serra didattica per osservare, monitorare e analizzare i processi vegetali e ambientali.

Verranno svolte esperienze pratiche sul compostaggio, la morfologia dei semi, coltivazione e riciclo, con supporto di tecnologie digitali per la raccolta e l'analisi dei dati.

Gli studenti realizzeranno una serra automatizzata con Arduino, con controllo di



temperatura, umidità, pH, conducibilità, TDS ed EC.

I dati verranno monitorati e archiviati in un database, con osservazioni svolte nel tempo.

Le attività si svolgeranno sia in spazi interni (serra scolastica) che esterni (giardino).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: TINKERING E STAMPANTE 3D**

Programmazione e realizzazione di prototipi di oggetti con la stampante 3d, la laser cut e la cricut.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: LABORATORI STEAM**

Corsi extrascolastici finanziati con fondi Coesione Sociale e PNRR per lo sviluppo delle competenze STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: GARE BEBRAS**

Avvicinare alunne e alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso una gara non competitiva, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

I giochi possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, e possono diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe, anche grazie al materiale distribuito sul sito dell'iniziativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 11: CAMPIONATO DEL DISEGNO TECNICO

Promozione del disegno tecnico a mano come uno strumento essenziale per la formazione scientifica e tecnologica delle alunne e degli alunni volto a fornire le competenze riguardanti la geometria descrittiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. GIULIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

INTRODUZIONE AI MODULI DI ORIENTAMENTO

I tre moduli, dedicati rispettivamente alle classi prime, seconde e terze costituiscono un percorso integrato di orientamento presente ogni giorno nella nostra didattica. Attraverso attività quotidiane, gli studenti e le studentesse sono accompagnati nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle proprie attitudini, nella scoperta del territorio e delle opportunità educative e professionali.

Le attività sono calibrate per ciascun anno: quelle per le classi prime si concentrano sull'accoglienza, la socializzazione e la prima esplorazione di sé e del contesto; le classi seconde approfondiscono competenze, interessi e possibilità future; le classi terze vivono esperienze orientative più mirate, con strumenti e riflessioni utili alla scelta consapevole della scuola superiore.

In questo modo l'orientamento diventa un percorso continuo, che supporta gli studenti e le studentesse nel costruire consapevolezza e autonomia nelle proprie decisioni scolastiche e personali.

La nostra scuola promuove lo sviluppo dei talenti e delle attitudini individuali mediante attività e percorsi formativi diversificati, anche premiando il merito.



FINALITA' MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA

La finalità del modulo è quella di accompagnare gli alunni delle classi prime nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo la conoscenza di sé, l'individuazione di attitudini e interessi, la scoperta del territorio e lo sviluppo delle prime competenze orientative utili alla costruzione della consapevolezza personale e del proprio modo di apprendere. Alcune attività saranno svolte in orario extracurricolare.

Ambito/Sezione	Descrizione	Valenza orientativa
Accoglienza e orientamento personale	Nel primo giorno di scuola alunni e alunne vengono accolti con momenti musicali e attività di ritmo-movimento-canto. La giornata prevede la conoscenza degli ambienti scolastici e degli spazi comuni destinati allo svolgimento dei laboratori e conoscenza della storia di Giuliano a cui è dedicata la scuola. Nei giorni immediatamente successivi si passa a giochi cooperativi, alla costruzione di mappe di identità personali e riflessioni guidate su interessi, capacità e aspettative rispetto al nuovo percorso scolastico. È prevista inoltre un'uscita didattica nelle prime settimane di frequenza, finalizzata a promuovere relazioni positive, il	Favorisce la conoscenza delle modalità comunicative e relazionali, stimolando la riflessione sull'identità, gli interessi e le competenze personali. Promuove l'orientamento all'interno dell'ambiente scolastico attraverso la conoscenza degli spazi, dei



	senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, l'esplorazione di luoghi significativi del territorio.	materiali e degli strumenti specifici dei laboratori, offrendo ad alunni e alunne una prima visione dei diversi ambiti di apprendimento in cui potranno scoprire e/o esprimere le proprie attitudini e inclinazioni. Avvia alla scoperta del territorio e delle sue potenzialità formative.
Lecture e proiezioni su tematiche giovanili	Lecture, visione di film, racconti, poesie, articoli e testimonianze su temi legati alla crescita, alle emozioni, alle relazioni e alle prime scelte.	Supporta la riflessione su valori, emozioni, identità e interessi; promuove le prime forme di autoconoscenza.



Incontri con associazioni del territorio	Incontri con associazioni sportive, culturali, sociali e artistiche che presentano le loro attività e le competenze che si prefiggono di sviluppare.	Stimola la scoperta di attitudini, passioni e possibili percorsi di crescita personale.
Laboratori artistici, musicali, teatrali e tecnico-grafici	Laboratori artistico-musicali con saggi finali e momenti di restituzione con esposizione delle produzioni. Laboratori teatrali con partecipazione a rappresentazioni scolastiche. Laboratorio di disegno tecnico, con partecipazione al Campionato del disegno tecnico , con il patrocinio degli ordini professionali del settore.	Favorisce la scoperta delle potenzialità creative e dei linguaggi artistici, musicali, teatrali e tecnico-grafici più congeniali agli studenti e alle studentesse, stimolando la partecipazione attiva e la sperimentazione pratica.
Attività sportive e giochi motori	Proposte motorie , giochi sportivi, tornei e attività inclusive, partecipazione a gare d'Istituto o territoriali.	Permette di osservare abilità motorie, propensione alla cooperazione o competizione, gestione delle



		emozioni e resilienza.
Alfabetizzazione digitale	Percorso su sicurezza online, uso responsabile delle tecnologie, ricerca efficace delle informazioni e produzione di contenuti digitali.	Consente di valutare l'apprendimento delle competenze digitali e di individuare interessi come grafica, coding e informatica.
Educazione civica orientativa	Attività che coniugano contenuti civici e dimensioni orientative reali, come la conoscenza di sé, del contesto territoriale e delle opportunità, la progettualità personale e la capacità di compiere scelte consapevoli. Possono includere l'utilizzo del portfolio dello studente.	Incoraggia alla partecipazione , stimola la capacità di riflettere e prendere decisioni, lo sviluppo della progettualità personale e scolastica.
Promozione delle pari opportunità	Laboratori e discussioni su rispetto delle differenze di genere, prevenzione degli stereotipi, inclusione e valorizzazione delle unicità.	Rimuovere gli stereotipi consente scelte libere e basate su capacità reali, non su condizionamenti



		culturali o di genere.
Uscite didattiche sul territorio	Uscite presso musei, centri culturali, aziende, spazi naturali o servizi pubblici, biblioteca comunale.	Permette di conoscere realtà culturali, ambientali e professionali del territorio, ampliando interessi e consapevolezza.
Sviluppo delle competenze linguistiche	Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera con eventuali attività preparatorie o riflessive. Preparazione al concorso internazionale online The Big Challenge tramite approccio ludico-didattico e piattaforma digitale dedicata, con esercizi, podcast, video, giochi e attività guidate dai/dalle docenti. Tutti gli studenti e le studentesse partecipano alla preparazione, mentre l'iscrizione alla prova finale è facoltativa.	Potenzia competenze linguistiche e interculturali; stimola interesse verso lingue e comunicazione. Stimola curiosità e interesse per la lingua inglese attraverso attività ludiche e digitali, favorendo il coinvolgimento nella preparazione al



		concorso e consentendo di riconoscere talenti e attitudini in ambito linguistico.
Partecipazione agli Open Day di Istituto e alle attività di accoglienza di alunne/i delle scuole primarie del territorio	Studenti e studentesse della scuola secondaria accolgono i più giovani colleghi della scuola primaria e presentano lavori e progetti dell'Istituto, con successivi momenti di riflessione.	Sviluppa competenze comunicative, organizzative e relazionali; favorisce la consapevolezza dei propri punti di forza.
Attività di Educazione Ambientale	Percorso di esplorazione e cura dell'ambiente scolastico e territoriale, che comprende monitoraggio energetico, raccolta differenziata, cura di orti e giardini, piantumazione di nuove essenze, partecipazione a reti (BPEA), programmi (Eco-Schools) ed eventi internazionali (Bioblitz), sensibilizzazione su cambiamenti climatici ed eventi scientifici.	Introduce la responsabilità personale e collettiva, favorisce la scoperta di interessi e attitudini legati alla sostenibilità e all'impegno civico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

INTRODUZIONE AI MODULI DI ORIENTAMENTO

I tre moduli, dedicati rispettivamente alle classi prime, seconde e terze costituiscono un percorso integrato di orientamento presente ogni giorno nella nostra didattica. Attraverso attività quotidiane, gli studenti e le studentesse sono accompagnati nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle proprie attitudini, nella scoperta del territorio e delle opportunità educative e professionali.

Le attività sono calibrate per ciascun anno: quelle per le classi prime si concentrano sull'accoglienza, la socializzazione e la prima esplorazione di sé e del contesto; le classi seconde approfondiscono competenze, interessi e possibilità future; le classi terze vivono esperienze orientative più mirate, con strumenti e riflessioni utili alla scelta consapevole della scuola superiore.

In questo modo l'orientamento diventa un percorso continuo, che supporta gli studenti e le studentesse nel costruire consapevolezza e autonomia nelle proprie decisioni scolastiche e personali.

La nostra scuola promuove lo sviluppo dei talenti e delle attitudini individuali mediante attività e percorsi formativi diversificati, anche premiando il merito.



FINALITA' MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA

Accompagnare gli alunni e le alunne delle classi seconde nell'ampliamento della conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, promuovendo collaborazione, ascolto, rispetto reciproco e partecipazione attiva attraverso progetti comuni, favorendo la costruzione della cittadinanza. Le diverse esperienze, tra cui laboratori e uscite sul territorio, stimolano curiosità e osservazione, incoraggiando la riflessione su ciò che più interessa o coinvolge e offrendo prime esperienze di scelta e di scoperta della propria strada. Alcune attività saranno svolte in orario extracurricolare.

Ambito/Sezione	Descrizione	Valenza operativa
Lecture e proiezioni su tematiche giovanili	Lecture, visione di film, racconti, poesie, articoli e testimonianze su temi legati alla crescita, alle emozioni, alle relazioni e alle prime scelte.	Supporta la riflessione su valori, emozioni, identità e interessi; promuove l'autoconoscenza, il confronto con i pari e una maggiore consapevolezza nelle decisioni future.
Incontri con associazioni del territorio	Incontri con associazioni sportive, culturali, sociali e artistiche che illustrano attività e competenze necessarie per svolgerle, offrendo testimonianze dirette.	Stimola la scoperta di attitudini, passioni e percorsi di crescita personale; aiuta a comprendere il legame tra impegno, attività e sviluppo di competenze personali.
Laboratori artistici, musicali, teatrali e tecnico-grafici	Laboratori artistico-musicali, saggi finali e momenti di restituzione con esposizione delle produzioni.	Favorisce l'approfondimento delle potenzialità creative e dei linguaggi espressivi, artistici e tecnico-grafici più



	Laboratori e rappresentazioni teatrali. Laboratori di disegno, progettazione con osservazione e rappresentazione del territorio (Progetto "Abitare il Paese . La scuola oltre la scuola per la città delle prossimità").	congeniali. Promuove il confronto con gli altri, stimolando la collaborazione e la riflessione sulle attitudini emergenti.
Attività sportive e giochi motori	Proposte motorie, giochi sportivi, tornei e attività inclusive, partecipazione a competizioni e manifestazioni d'Istituto o territoriali.	Permette di osservare abilità motorie, rapporto con competizione/cooperazione, gestione delle emozioni e resilienza: elementi utili alla conoscenza dei propri punti di forza.
Formazione digitale	Percorso sull'uso responsabile delle tecnologie, sicurezza online, gestione delle informazioni digitali e realizzazione di contenuti e progetti multimediali.	Promuove l'uso consapevole e creativo della tecnologia; sviluppa competenze digitali utili all'autonomia e alla scelta di futuri percorsi scolastici e professionali.
Educazione civica orientativa	Attività che coniugano contenuti civici e dimensioni orientative reali, come la conoscenza di sé, del territorio e delle opportunità ad esso	Favorisce responsabilità, partecipazione e consapevolezza del proprio ruolo nella comunità; supporta capacità



	collegate, la progettualità personale e la capacità di compiere scelte consapevoli. Possono includere l'utilizzo del portfolio dello studente.	decisionali e progettazione del percorso formativo personale.
Promozione delle pari opportunità	Laboratori e discussioni su rispetto delle differenze di genere, prevenzione degli stereotipi, inclusione e valorizzazione delle unicità.	Rimuovere gli stereotipi permette scelte più libere e fondate sulle capacità reali; favorisce una prospettiva di costruzione del futuro non condizionata da fattori culturali o di genere.
Uscite didattiche sul territorio	Uscite presso musei, centri culturali, aziende, spazi naturali o servizi pubblici con osservazione diretta delle realtà locali. Partecipazione a percorsi di analisi e studio della città di appartenenza.	Amplia la conoscenza del contesto culturale, sociale, ambientale e professionale; favorisce la scoperta di interessi, attitudini e competenze utili per orientare il proprio percorso.
Sviluppo delle competenze linguistiche	Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera con eventuali attività preparatorie o riflessive. Preparazione al concorso internazionale online The Big Challenge tramite approccio	Potenzia competenze linguistiche e interculturali; stimola interesse verso lingue e comunicazione; consente di riconoscere talenti e attitudini in ambito linguistico.



	ludico-didattico e piattaforma digitale dedicata, con esercizi, podcast, video, giochi e attività guidate dai docenti. Tutti gli studenti e le studentesse partecipano alla preparazione, mentre l'iscrizione alla prova finale è facoltativa.	Sostiene l'autovalutazione delle competenze in lingua inglese, rafforza motivazione e impegno nello studio, offre l'opportunità di mettersi alla prova in una competizione nazionale aiutando gli studenti e le studentesse a riflettere su interessi e attitudini linguistiche, in vista di scelte future di studio più consapevoli.
Partecipazione agli Open Day di Istituto	Gli studenti e le studentesse accolgono i più giovani colleghi della scuola primaria e presentano lavori e progetti dell'Istituto, svolgendo attività peer to peer e di tutoraggio con momenti di riflessione successivi.	Sviluppa competenze comunicative, relazionali e organizzative; favorisce la consapevolezza dei propri punti di forza attraverso il ruolo attivo nella comunità scolastica.
Attività di Educazione Ambientale	Percorso di esplorazione e cura dell'ambiente scolastico e territoriale, che comprende monitoraggio energetico, raccolta differenziata, cura di orti e giardini, piantumazione di nuove essenze, partecipazione a reti (BPEA),	Le attività aiutano gli studenti e le studentesse a riflettere su interessi e attitudini personali, consolidando la consapevolezza delle proprie competenze scientifiche e pratiche. La partecipazione a eventi



	programmi (Eco-Schools) ed eventi internazionali (Bioblitz), sensibilizzazione su cambiamenti climatici ed eventi scientifici.	concreti e reti internazionali offre esperienze che orientano progressivamente le scelte formative e potenziali percorsi futuri.
--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

INTRODUZIONE AI MODULI DI ORIENTAMENTO

I tre moduli, dedicati rispettivamente alle classi prime, seconde e terze costituiscono un percorso integrato di orientamento presente ogni giorno nella nostra didattica. Attraverso attività quotidiane, gli studenti e le studentesse sono accompagnati nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle proprie attitudini, nella scoperta del territorio e delle opportunità educative e professionali.

Le attività sono calibrate per ciascun anno: quelle per le classi prime si concentrano sull'accoglienza, la socializzazione e la prima esplorazione di sé e del contesto; le classi seconde approfondiscono competenze, interessi e possibilità future; le classi terze vivono esperienze orientative più mirate, con strumenti e riflessioni utili alla scelta consapevole della scuola superiore.

In questo modo l'orientamento diventa un percorso continuo, che supporta gli studenti e



le studentesse nel costruire consapevolezza e autonomia nelle proprie decisioni scolastiche e personali.

La nostra scuola promuove lo sviluppo dei talenti e delle attitudini individuali mediante attività e percorsi formativi diversificati, anche premiando il merito.

FINALITA' MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE TERZA

Accompagnare gli alunni e le alunne delle classi terze nella riflessione su attitudini, interessi e valori personali, fornendo informazioni aggiornate e concrete sull'offerta formativa delle scuole superiori e favorendo contatti diretti con gli istituti del territorio. Il modulo mira a sviluppare consapevolezza e autonomia nella scelta del percorso scolastico successivo, promuovendo capacità decisionale, competenze trasversali e una scelta informata e responsabile. Alcune attività saranno svolte in orario extracurricolare.

Ambito/Sezione	Descrizione	Valenza orientativa
Incontri con le scuole superiori	Incontri informativi con le scuole secondarie di secondo grado per conoscere indirizzi di studio, organizzazione e opportunità formative. Gli incontri si svolgono in Aula Magna da metà novembre. Possibile visita diretta ad alcuni istituti del territorio.	Consente agli studenti e alle studentesse di confrontare percorsi diversi, chiarire dubbi e acquisire informazioni utili per una scelta consapevole e coerente con attitudini, interessi e aspirazioni personali.



Orientamento e progettualità personale	I/le docenti guidano gli alunni e le alunne nell'uso della Classroom dell'Orientamento e delle piattaforme digitali per il portfolio, favorendo la riflessione su interessi, attitudini e progetti personali.	Aiuta gli studenti e le studentesse a costruire un quadro chiaro delle proprie possibilità formative e a sviluppare progettualità consapevole per la scelta futura.
Partecipazione agli Open Day d'Istituto	Gli studenti e le studentesse delle classi terze accolgono i più giovani colleghi della scuola primaria durante gli Open Day, li guidano negli spazi scolastici e supportano le attività di presentazione dei progetti svolgendo attività peer to peer e di tutoraggio.	Sviluppa competenze comunicative, organizzative e relazionali; rafforza consapevolezza di punti di forza, responsabilità e autonomia.
Sviluppo delle competenze linguistiche	Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera con eventuali laboratori preparatori o attività di riflessione. Preparazione al concorso internazionale online The Big Challenge tramite approccio ludico-didattico e piattaforma digitale dedicata, con esercizi, podcast, video e giochi, attività guidate	Potenzia competenze linguistiche e interculturali e stimola interesse verso lingue, comunicazione e culture straniere. Consolida le competenze in



	dai/dalle docenti e progressiva preparazione alla prova finale facoltativa. Studenti del Liceo Linguistico svolgono attività ludico-didattiche di lingua straniera nelle classi terze nell'ambito dei FSL Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).	lingua inglese, permette di riconoscere punti di forza e aree di miglioramento e supporta la riflessione su possibili percorsi di studio e lavori futuri legati alla lingua, offrendo la possibilità di mettersi alla prova in un concorso nazionale. Favorisce competenze comunicative, confronto con studenti e studentesse più grandi e riflessione su possibili percorsi futuri legati alle lingue.
Incontri con le associazioni del territorio	Incontri con associazioni sportive, culturali, sociali e artistiche che presentano attività e competenze richieste.	Offre stimoli per scoprire attitudini e passioni e comprendere il valore



		dell'impegno nei percorsi di crescita personale.
Laboratori artistici, musicali, teatrali e tecnico-grafici	Laboratori artistico-musicali, con saggi finali e momenti di restituzione con esposizione delle produzioni. Laboratori e rappresentazioni teatrali. Laboratori di disegno, progettazione con osservazione e rappresentazione del territorio (Progetto "Abitare il Paese . La scuola oltre la scuola per la città delle prossimità").	Stimola la valutazione di possibili percorsi scolastici futuri nell'ambito artistico e progettuale.
Attività sportive e giochi motori	Proposte motorie, tornei e attività inclusive, partecipazione a competizioni/manifestazioni d'Istituto o territoriali.	Permette agli studenti e alle studentesse di osservare abilità motorie, gestione delle emozioni, cooperazione e resilienza, utili alla conoscenza di sé.
Lettere e proiezioni su tematiche giovanili	Lettere, film, racconti, articoli e testimonianze su crescita, emozioni, relazioni, responsabilità e prime scelte.	Sostiene l'autoconoscenza e la riflessione su valori, emozioni,



		interessi e identità personale.
Formazione digitale	Percorso dedicato all'uso responsabile delle tecnologie, alla gestione delle informazioni online, alla realizzazione di prodotti multimediali e alla programmazione con software specifici per la realizzazione di dispositivi automatizzati.	Promuove l'uso consapevole delle tecnologie, competenze digitali e autonomia progettuale, utili alle future scelte formative.
Educazione civica orientativa	Attività che coniugano contenuti civici e dimensioni orientative reali, come la conoscenza di sé, del territorio e delle opportunità ad esso collegate, la progettualità personale e la capacità di compiere scelte consapevoli. Possono includere l'utilizzo del portfolio dello studente.	Sviluppa partecipazione, responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo nella comunità, competenze fondamentali per orientarsi.
Uscite didattiche sul territorio	Visite a luoghi culturali, storici, naturali, aziendali o istituzionali, con incontro diretto con realtà professionali e associative. Partecipazione a percorsi di analisi e studio della città di appartenenza.	Amplia la conoscenza del territorio e delle opportunità, stimola interessi e aiuta a individuare competenze e possibili direzioni



		future.
Promozione delle pari opportunità	Attività e discussioni sul rispetto delle differenze, prevenzione della violenza di genere attraverso il riconoscimento e la lotta agli stereotipi, inclusione. Elaborazione di un prodotto di classe (teatrale, artistico, multimediale, ecc.) da condividere con le altre terze in uno spettacolo per il 25 novembre. Riflessione successiva.	Individua/rimuove stereotipi, favorisce libertà di scelta e consapevolezza di valori, attitudini e interessi personali in una prospettiva di costruzione del futuro non condizionata da fattori culturali o di genere.
Attività di Educazione Ambientale	Percorso di esplorazione e cura dell'ambiente scolastico e territoriale, che comprende monitoraggio energetico, raccolta differenziata, cura di orti e giardini, piantumazione di nuove essenze, partecipazione a reti (BPEA), programmi (Eco-Schools) ed eventi internazionali (Bioblitz), sensibilizzazione su cambiamenti climatici ed eventi scientifici.	Gli studenti e le studentesse consolidano competenze trasversali, disciplinari ed etiche, osservando il legame tra impegno e risultati concreti. La partecipazione a eventi e reti internazionali offre spunti di orientamento



		verso percorsi scolastici e professionali in ambito scientifico, ambientale, del volontariato o della Pubblica Amministrazione.
Consiglio orientativo	Sintesi del percorso orientativo dello studente, basato su attività di riflessione personale, test orientativi e confronto con i/le docenti a supporto della scelta e culminante nella formulazione del Consiglio orientativo .	Favorisce la riflessione sugli interessi e sulle attitudini, promuovendo l'autovalutazione supportata dai/dalle docenti e la consapevolezza delle proprie scelte scolastiche future.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTA CHI LEGGE - NATI PER LEGGERE (Progetto Lettura d'Istituto)

Il Progetto lettura "CONTA CHI LEGGE" si inserisce nel PATTO PER LA LETTURA CITTA' DI LATINA con la finalità di promuovere il piacere della lettura attraverso momenti di condivisione tra alunni, genitori e insegnanti. La biblioteca è un punto di riferimento da cui prendere in prestito albi, libri, fumetti e testi di approfondimento scientifico o storico, che grazie all'iniziativa #ioleggoperchè vengono arricchiti. Il programma nazionale NATI PER LEGGERE è radicato nella Scuola dell'Infanzia e molti genitori vengono coinvolti attivamente dalle insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura, sviluppando abilità sociali; arricchire la biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● COMPETIZIONI SPORTIVE STUDENTESCHE (Scuola Secondaria)

Percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline: Atletica leggera, pallavolo, palla rilanciata, pallacanestro, dama e scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Non solo obiettivi sportivi come migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali ma anche sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Gli alunni non solo conosceranno e applicheranno correttamente le regole di gioco ma saranno capaci di autocontrollo emotivo e agonistico.



Risorse professionali

Interno

● BULLISMO E CYBERBULLISMO (Scuola Primaria e Secondaria)

Attività di informazione, divulgazione e conoscenza del problema bullismo e cyberbullismo attraverso letture, incontri, drammatizzazioni atti a garantire comportamenti corretti e prevenire situazioni pericolose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attivare misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche anche relative all'uso di tecnologie digitali; Favorire la partecipazione e la capacità di esprimersi da parte di tutti gli studenti, anche con tempi diversi

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Esterne (Polizia postale, Polizia di Stato)

● GOCCIA DOPO GOCCIA (Scuola Infanzia e Primaria)

Iniziative di solidarietà e condivisione in collaborazione con le famiglie per fornire aiuti. Il progetto, nonostante la pandemia abbia modificato tante nostre modalità di relazione, vuole continuare a rispondere, alle esigenze delle varie realtà nate a Mae Sot (nord ovest della Thailandia) da cui riceviamo periodicamente aggiornamenti e notizie, continuando a coinvolgere la scuola primaria e dell'infanzia dell'Istituto. Il progetto ci vede coinvolti in varie località della Thailandia (Mae Sot, Chiang Rai, Chiang Mai) dove, soprattutto durante la pandemia, si è cercato di sostenere economicamente mamme in attesa durante la gravidanza e nei primi mesi di vita dei loro bambini e assicurando a circa 60 bambini l'istruzione, fornendo loro anche un pasto al giorno. Rispondendo alle richieste degli alunni si vuole continuare a dar loro l'opportunità proseguire, continuando a lavorare per conoscere e sostenere le varie realtà che ci si presentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Educare alla conoscenza, comprensione e al rispetto dell'altro; - Educare all'accoglienza e alla condivisione; - Educare alla capacità di riflettere su alcuni temi di attualità; - Educare a



considerare i grandi problemi del pianeta come “fatti che ci riguardano”; □ Educare a riflettere e apprendere iniziative concrete; □ Educare ad avere obiettivi da raggiungere con il contributo di tutti; □ Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie

Risorse professionali

Interno

● STORIA - ARCHEOLOGIA (Scuola Primaria)

Il progetto prevede lo studio della storia del nostro territorio, dalle vicende dell'uomo vissuto nel Paleolitico fino all'epoca romana e si avvarrà della collaborazione dell'archeologo Michelangelo La Rosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio storico territoriale.

Risorse professionali

Esterno

● ECO-SCHOOLS ORTI DENTRO E FUORI Edugreen (Progetto d'Istituto)

E' uno dei cinque programmi promossi dalla Commissione Europea e dalla FEE (Foundation for Environmental Education) nel campo della gestione, educazione e formazione alla



sostenibilità ambientale, fornisce una certificazione riconosciuta a livello internazionale (la Bandiera verde) sulle buone pratiche ambientali che si svolgono all'interno delle scuole. Il programma Eco-Schools viene realizzato nella Scuola secondaria di 1° grado del nostro istituto dall'anno scolastico 2017-2018, anno in cui ha ottenuto la prima Bandiera Verde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incentivare un comportamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.

Risorse professionali

Interno

● DM8 (Scuola Primaria e Secondaria)

L'Istituto comprensivo Giuliano è parte del progetto nazionale che fa riferimento al DM8 (decreto ministeriale 8/11) che prevede "iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale e ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria". Le numerose iniziative musicali dell'Istituto che coinvolgono la scuola primaria fanno riferimento agli obiettivi comuni del DM8.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria; - qualificazione dell'insegnamento musicale.

Risorse professionali

Interno

● SPERIMENTAZIONE VALUTAZIONE PROVE COMUNI STEM (Scuola Secondaria)

La sperimentazione riguarda l'utilizzo di strumenti valutativi appositamente progettati per la valutazione di compiti di realtà che il dipartimento STEM somministrerà agli alunni/e delle proprie classi prime e seconde, in qualità di prove comuni. Tali compiti di realtà prevedono una fase laboratoriale che sarà svolta coinvolgendo gli alunni in orario pomeridiano (2 laboratori di 2 h ciascuno per le classi prime e 2 laboratori di 2 h ciascuno per le classi seconde).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze chiave: • Spirito d'iniziativa • Competenze matematiche di base, di scienze e tecnologia • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Sviluppo della capacità di autovalutarsi

Risorse professionali

Interno

● ORTI SLOW FOOD A SCUOLA (Progetto d'Istituto)

Gli orti Slow Food incarnano la filosofia del Movimento e, in quanto strumenti diretti di cambiamento, i principi del Manifesto per l'educazione di Slow Food. Gli orti valorizzano le capacità di ogni membro all'interno di una comunità, recuperando il sapere degli anziani, mettendo a frutto l'energia e la creatività dei giovani, imparando dalla curiosità dei bambini, avvalendosi delle competenze dei tecnici. Gli orti Slow Food sono inclusivi e danno a ciascuno la possibilità di partecipare ad un progetto collettivo che promuove la rigenerazione del tessuto sociale. Gli orti sono un'opportunità, a tutte le età, per esercitare i sensi e farli diventare strumenti di scelta consapevole, conoscere varietà vegetali locali, recuperare ricette tradizionali, promuovere una dieta varia e sana, imparare a far fruttare la terra prendendosene cura, secondo le pratiche e i dettami dell'agroecologia. Negli orti è possibile coltivare il piacere di imparare, stare insieme e collaborare per creare, adattare e implementare gli strumenti didattici di Slow Food, che consentono di studiare il cibo in modo complesso e multidisciplinare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

– la formazione degli insegnanti; – il coinvolgimento delle famiglie; – la realizzazione dell'orto; – l'educazione in classe degli studenti ad uno stile di vita salutare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Giardino



Aule

Giardino

● OLIMPIADI DI DISEGNO TECNICO (Scuola Secondaria classi prime)

Sfide di disegno tecnico, in più fasi, fra le classi dei vari Istituti Comprensivi di Latina. Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo che parteciperanno alla gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è il potenziamento delle competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



● IMPARIAMO LA PARITÀ DI GENERE

Percorso strutturato per riconoscere gli stereotipi di genere presenti nella società e nei media, cogliere le disuguaglianze di genere in diversi ambiti (lavoro, famiglia, scuola, sport) e conoscere alcune cause storiche e sociali delle disuguaglianze di genere. La finalità è quella di sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle discriminazioni di genere, coltivare il rispetto per la diversità e l'uguaglianza tra tutti gli individui, sviluppare competenze emotive ed affettive favorendo la costruzione di relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni, risolvere i conflitti in modo costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione del senso civico e della legalità nelle classi, attraverso una maggiore diffusione dei valori del rispetto dell'altro, dell'ambiente, della convivenza sociale e della cittadinanza digitale.



Traguardo

Diffusione e generalizzazione di buone prassi di gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti nelle classi, coinvolgendo gli studenti stessi nella loro documentazione, anche in riferimento ai social.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il senso di appartenenza e il benessere relazionale tra gli studenti, riducendo i fenomeni di isolamento e i conflitti interpersonali, per creare un ambiente sicuro favorevole alla sperimentazione (fondamentale per l'approccio STEM).

Traguardo

Incrementare del 20% la percentuale di studenti che dichiarano di "stare bene a scuola" e di "sentirsi supportati dai compagni e dai docenti" nei questionari di clima scolastico. Ridurre del 15% gli episodi di sanzioni disciplinari legati a comportamenti di prevaricazione o bullismo.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e riflessione critica: Gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza riguardo alla discriminazione di genere e alla violenza contro le donne, imparando a riconoscere e denunciare situazioni di abuso e disuguaglianza nelle relazioni. Sviluppo di competenze relazionali: I ragazzi acquisiscono competenze per costruire relazioni affettive rispettose, imparando a praticare la comunicazione non violenta e a valorizzare il rispetto reciproco in tutte le loro interazioni. Iniziativa e partecipazione attiva: Gli studenti si sentono motivati a partecipare attivamente alla lotta contro la violenza di genere e la discriminazione, impegnandosi a cambiare atteggiamenti e comportamenti all'interno della scuola e della loro comunità. Espressione creativa e sensibilizzazione collettiva: Gli alunni utilizzano la creatività come strumento per sensibilizzare gli altri, contribuendo al dibattito scolastico e alla promozione di una cultura di uguaglianza e rispetto tra i generi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ABITARE IL PAESE – La cultura della domanda (Scuola Secondaria)

Il progetto si propone di realizzare un intervento educativo rivolto alle nostre classi seconde della scuola secondaria, sul tema dei luoghi che abitiamo attraverso attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione, quali l'uso delle tecnologie e del digital storytelling, l'osservazione dei luoghi, l'analisi del patrimonio del territorio, l'uso di diversi linguaggi espressivi come la piattaforma di programmazione Minecraft Education Edition come strumento didattico narrativo. Al centro della progettazione saranno le alunne e gli alunni che, in un clima di cooperazione tra pari, comprenderanno in maniera più consapevole il contesto urbano in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Restituzione digitale per gruppi dell'analisi storico del contesto urbano. Progettazione e realizzazione del prodotto digitale relativamente al tema scelto. Le alunne e gli alunni discutono come hanno raggiunto i loro risultati, come hanno realizzato l'attività, se hanno raggiunto i loro obiettivi, se le relazioni tra loro nel lavoro sono state efficaci ed utili. La valutazione terrà pertanto conto di: □ riflessioni metacognitive □ questionari di autovalutazione individuale e collettiva □ valutazione del metodo di studio □ rilevanza dell'incidenza dell'autostima sull'apprendimento □ schede di valutazione della motivazione □ questionari sulla comunicazione □ questionari sul clima e sulla collaborazione di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Alla base del progetto, avviato dal CNAPPC in collaborazione con la Fondazione Reggio Children, c'è l'esigenza di generare una nuova domanda di architettura, attraverso un'azione di co-progettazione territoriale che ha la sua origine nella scuola, propulsore di rigenerazione urbana.

Fulcro della prospettiva di Abitare il Paese è porre le giovani generazioni al centro di un progetto di città del futuro, per promuovere la loro capacità di porsi domande sul senso dell'abitare i territori in una scuola che costruisce cultura e promuove competenze all'interno della più ampia comunità educante.



● **MINI OLIMPIADI (Scuola Secondaria e Scuola Primaria)**

Le Miniolimpiadi, organizzate ogni anno nel mese di ottobre presso il Campo CONI, rappresentano un'iniziativa che si propone di avvicinare gli studenti di prima media alle discipline atletiche, favorendo lo sviluppo delle loro capacità fisiche e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il senso di appartenenza e il benessere relazionale tra gli studenti, riducendo i fenomeni di isolamento e i conflitti interpersonali, per creare un ambiente sicuro favorevole alla sperimentazione (fondamentale per l'approccio STEM).

Traguardo

Incrementare del 20% la percentuale di studenti che dichiarano di "stare bene a scuola" e di "sentirsi supportati dai compagni e dai docenti" nei questionari di clima scolastico. Ridurre del 15% gli episodi di sanzioni disciplinari legati a comportamenti di prevaricazione o bullismo.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie: Gli studenti acquisiranno una maggiore abilità nelle principali discipline atletiche, con evidenti progressi nelle capacità di resistenza, velocità e forza.

Aumento dell'autostima: Gli alunni mostreranno un miglioramento del proprio senso di sicurezza e fiducia in sé stessi, sia in ambito sportivo che nelle relazioni sociali.

Maggiore coesione sociale: I ragazzi svilupperanno competenze sociali, migliorando la comunicazione e la collaborazione con i compagni, e aumentando la loro capacità di integrarsi nel gruppo classe.

Sviluppo della motivazione personale: Ogni alunno sarà motivato a impegnarsi in modo costante nel miglioramento delle proprie prestazioni, sia individualmente che collettivamente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo CONI
--------------------	------------

● TORNEO DI PALLA RILANCIATA E PALLAVOLO (Scuola Secondaria)

Il Torneo d'Istituto di palla rilanciata per le classi prime e di pallavolo per le classi seconde e terze si svolge dalle 14:05 alle 15:05, con l'intento di offrire agli studenti un'opportunità di crescita sportiva, relazionale ed emotiva. La partecipazione a queste attività sportive, attraverso il gioco di squadra, mira a favorire lo sviluppo delle abilità sociali e delle competenze relazionali, oltre che a consolidare valori importanti come la disciplina, il rispetto e l'inclusione. Inoltre, il torneo è un'occasione per sperimentare una sana competizione, imparando a gestire emozioni legate sia alla vittoria che alla sconfitta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il senso di appartenenza e il benessere relazionale tra gli studenti, riducendo i fenomeni di isolamento e i conflitti interpersonali, per creare un ambiente sicuro favorevole alla sperimentazione (fondamentale per l'approccio STEM).

Traguardo

Incrementare del 20% la percentuale di studenti che dichiarano di "stare bene a scuola" e di "sentirsi supportati dai compagni e dai docenti" nei questionari di clima scolastico. Ridurre del 15% gli episodi di sanzioni disciplinari legati a comportamenti di prevaricazione o bullismo.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità sociali: Gli studenti svilupperanno maggiore capacità di lavorare in gruppo, collaborando efficacemente e rispettando le dinamiche sociali e relazionali della squadra. Acquisizione dei valori dello sport: I ragazzi interiorizzeranno valori come la disciplina, il rispetto delle regole e il fair play, che diventeranno parte integrante del loro comportamento sportivo e della loro vita quotidiana. Maggiore inclusione e senso di appartenenza: Ogni studente, indipendentemente dalle proprie abilità, si sentirà incluso e parte del gruppo,



contribuendo positivamente al clima di squadra e di classe. Gestione emotiva: Gli studenti acquisiranno la capacità di affrontare le vittorie e le sconfitte con maturità, imparando a gestire le proprie emozioni in modo sano e costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante anche la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto dal titolo: "Cittadinanza e creatività digitale" FSE "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale " Avviso 2669 del 03/03/2017.

DESTINATARI

Dal RAV risulta che gli studenti hanno provenienze geografiche diversificate e, globalmente, il contesto socio-culturale di appartenenza è quello della classe media. Si registra un graduale aumento nel tempo di alunni stranieri, i quali, pur non rappresentando una percentuale significativa della popolazione scolastica, hanno indotto il corpo docente a riflettere sulle metodologie e sull'organizzazione del tempo scuola, in modo da garantire a tutti gli utenti pari opportunità formative negli ambiti linguistici e nelle discipline STEM.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline Stem (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.);



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti;
- Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.

Titolo attività: Connettività per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi: Creazione di ambienti adatti principalmente alla metodologia del Cooperative Learning e allo stesso tempo provvisti di elementi che possono essere adattati a diverse tipologie di ambienti di apprendimento. Portare la connettività cablata e senza fili nel plesso della scuola dell'infanzia Giovanni Paolo II, plesso esterno agli edifici scolastici della scuola primaria e secondaria, per la fruizione dei contenuti digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding su tre livelli
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

Percorsi didattici formativi per diffondere il pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale nella scuola primaria e secondaria di primo grado mediante lezioni interattive di coding orientate anche all'educazione dell'uso della tecnologia (Azione #14 del PNSD -)

RISULTATI ATTESI

- Acquisire consapevolezza del contesto tecnologico che ci circonda;
- Acquisire una chiave di lettura e di interpretazione del mondo anche per quanto riguarda le nuove tecnologie;
- Sperimentare la programmazione attraverso attività di coding unplugged;
- Cooperare con i compagni in un clima di condivisione e supporto reciproco
- Diventare attori consapevoli dell'uso della tecnologia che li circonda,
- Sviluppare la creatività a partire da esperienze già fatte da altri, abituandosi a "problematizzare" il contesto;
- Innalzamento dei livelli di competenza in tutte gli ambiti disciplinari;
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima;
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.

Titolo attività: Sperimentazione
coding e robotica in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Sperimentazione coding e robotica: uso di piattaforme di prototipazione elettroniche e robotica educativa in generale, per attività di co-ricerca/sperimentazione in classe sulle tematiche della robotica educativa in ottica multidisciplinare, in base alla progettazione didattica proposta in fase di candidatura, relativamente al progetto PON Coding e Robotica.

DESCRIZIONE SINTENTICA DELLE ATTIVITA' E DEI DESTINATARI

ALUNNE/ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

E' forte l'esigenza di limitare l'utilizzo della lezione classica e trasmissiva a favore di attività didattiche che responsabilizzano gli studenti nel compito di apprendere. La possibilità di attuare la didattica attiva per esempio trattando temi come la materia, l'energia, l'ambiente, la sostenibilità, etc.. è funzionale alla costruzione delle competenze individuali e collettive degli alunni. In questo contesto l'interdipendenza tra gli alunni assume un ruolo fondamentale. Per raggiungere uno scopo o svolgere un compito non è possibile agire da soli. Gli alunni suddivisi in gruppi comprendono che il raggiungimento di uno scopo richiede cooperazione tra loro ed esige impegno da parte di tutti. Allo stesso momento ciascun membro di un gruppo ha compiti e ruoli chiari da svolgere, in quanto l'apprendimento individuale è necessario per l'apprendimento cooperativo. Alcuni aspetti salienti della didattica di Scienze e Tecnologia possono considerarsi generali e trasversali alle varie discipline. Gli alunni assumono il ruolo di esploratori/ricercatori contestualmente al docente. Le pratiche cui si fa riferimento comprendono la manipolazione e le osservazioni dirette, costruzione di modelli, costruzione di modelli materiali e le sperimentazioni in piccoli gruppi, il confronto fra esperimenti reali ed esperimenti virtuali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

RISULTATI ATTESI:

Sa elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Sa interpretare i messaggi di genere diverso e di complessità crescente utilizzando una pluralità di linguaggi. Sa utilizzare adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di un semplice circuito. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, svolgendo anche compiti operativi complessi, collaborando e cooperando con i compagni.

Titolo attività: Programmazione in ambiente Minecraft Education Edition
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le alunne e gli alunni della propria attitudine verso le conoscenze scientifico-tecnologiche;

Risultati attesi:

- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento.
- Attraverso la piattaforma minecraft , gli alunni e le alunne imparano a programmare.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

--	--

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione e
formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione base ai docenti ed al personale ATA all'uso delle Google Apps for Education per l'implementazione di moduli da compilare on-line sia per l'amministrazione che per la didattica.

- Formazione docenti per la creazione di e-book e per un migliore utilizzo dei testi digitali in adozione.
- Formazione docenti per l'uso di applicativi utili per l'inclusione
- Formazione docenti sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).
- Creazione di una repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Titolo attività: Creazione sito PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

DESTINATARI



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Docenti: adesione su base volontaria a singoli percorsi formativi attivati.

Studenti: adesione su base volontaria ai laboratori pomeridiani attivati.

Genitori: invito alla partecipazione agli incontri formativi proposti.

RISULTATI ATTESI

I percorsi formativi che verranno proposti permetteranno ai docenti di integrare l'uso degli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali della scuola. Gli spunti offerti in ambito formativo possono essere l'avvio di una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno del nostro istituto, che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.

La diffusione di buone pratiche sarà monitorata anche attraverso appositi questionari.

Sul versante del coinvolgimento degli studenti, attraverso la realizzazione di laboratori con le tecnologie digitali che li vedano protagonisti si cercherà di aumentare l'offerta di attività extracurricolari (patente europea dell'informatica, per esempio).

Creazione di una pagina web dedicata al PNSD, a supporto dell'innovazione digitale, destinata ad alunni e personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOVANNI PAOLO II - LTAA832015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia sistematica che occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. GIULIANO - LTMM832019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione formativa permette la verifica in itinere del processo di apprendimento e tende a individuare gli obiettivi raggiunti e il corretto funzionamento dei metodi usati in vista di ulteriori ipotesi di lavoro. La valutazione sommativa è il risultato oggettivo di tutte le prove (scritte, orali, pratiche, ecc.) somministrate all'alunno. La valutazione finale è un giudizio sui risultati raggiunti da ciascun alunno, sul processo culturale effettivamente realizzato, sul grado di maturazione realizzato e sulle competenze acquisite. I docenti tengono conto, per una corretta valutazione, non solo dei risultati oggettivi delle verifiche ma anche del livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse profusi e delle possibilità di recupero nelle classi successive. Considerano inoltre ogni altro fattore che possa condizionare il rendimento individuale: per questo motivo la valutazione è sempre personale e non può essere confrontata con i livelli raggiunti da altri alunni. Le prove di verifica adottate dal Collegio



dei Docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti. I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri: esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi; impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio); equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

I docenti si impegnano a rendere ancora più concreti questi criteri, illustrandone il significato agli alunni, rendendoli consapevoli della loro applicazione nella valutazione, e ai genitori.

Allegato:

criteri per la valutazione dell'apprendimento Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo del 13/04/2017 n. 62, disciplina le modalità che regolano la valutazione del comportamento dello studente. Per tale valutazione si predisporrà un protocollo comune di osservazione dei comportamenti e atteggiamenti, di cui rendere partecipi, per quanto possibile, alunni e famiglie. L'obiettivo è quello di monitorare e far crescere, con la consapevolezza degli alunni, le condizioni per l'efficacia dell'apprendimento: autonomia, partecipazione, interesse, impegno, rispetto delle regole, relazioni positive, fiducia. Per l'espressione del voto o giudizio relativo al comportamento nella scuola secondaria di primo grado si considerano i seguenti criteri: rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; rispetto delle regole partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; disponibilità ad apprendere; relazioni positive; costanza dell'impegno. Rispetto a questi criteri generali la corrispondenza voti/comportamento fa riferimento alla seguente descrizione e ai principi stabiliti nel patto educativo di corresponsabilità



Allegato:

criteri per la valutazione del comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, come previsto dalla normativa vigente, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione.

Parimenti, in presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva a seguito di:

- adeguata motivazione;
- applicazione dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- preventiva comunicazione scritta e richiesta di colloqui alle famiglie durante l'anno scolastico riportate nei verbali dei Consigli di Classe. Tale decisione va assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. REQUISITI per l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare definita dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (vedi nota 1) (provvedimenti disciplinari per mancanze gravissime);

2. CRITERI e MOTIVAZIONI DI AMMISSIONE IN PRESENZA DI CARENZE.

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, il



Consiglio di Classe valuterà i criteri e le motivazioni più opportune da riportare nel verbale, che sono:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite solo parzialmente.

CRITERI DI NON AMMISSIONE:

- parziale o mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in una o più discipline, nonostante le opportunità offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- inadeguatezza del livello globale di maturazione, in riferimento alle autonomie, capacità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
- gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

3. MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIONE:

- a. il livello di apprendimento espresso nel giudizio globale e i voti in decimi espressi a seguito della valutazione periodica e finale evidenziano carenze nelle seguenti discipline: ..., ..., ...;
- b. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, da pregiudicare il percorso futuro nell'apprendimento e/o nell'esercizio della cittadinanza;
- c. la scuola durante l'anno ha attivato per il recupero dell'alunno le seguenti strategie didattiche: interrogazioni programmate, attività semplificate e guidate, lavori in piccoli gruppi e un percorso di alfabetizzazione linguistica, che tuttavia non hanno prodotto gli esiti attesi;
- d. il livello globale di maturazione, con riferimento alle autonomie, alle capacità e alle competenze acquisite, risulta del tutto inadeguato rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
- e. in base alle osservazioni effettuate dai docenti, si ritiene che la permanenza nella medesima classe possa concretamente aiutare l'alunno/a a migliorare i livelli di apprendimento, grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, in presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a seguito di:

- adeguata motivazione;
- applicazione dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- preventiva comunicazione scritta e richiesta di colloqui alle famiglie durante l'anno scolastico riportate nei verbali dei Consigli di Classe. Tale decisione va assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

REQUISITI per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (provvedimenti disciplinari per mancanze gravissime);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Tale criterio non è applicabile ad alunni/e frequentanti le scuole italiane all'estero.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GOLDONI - LTEE83202B



Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio sintetico per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio sintetico di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a sei livelli di giudizio sintetico: OTTIMO DISTINTO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE

Nell'elaborare il giudizio sintetico si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). L'attività di verifica degli apprendimenti si effettua secondo diverse modalità: -Osservazione sistematica dell'alunno -Colloqui, interrogazioni e conversazioni -Prove strutturate: vero/falso, completamenti, scelta multipla, corrispondenza. -Prove semi strutturate: disegni, grafici, tabelle, mappe, relazioni su esperienze compiute, domande aperte, racconti, resoconti, testi, ... Le verifiche, inoltre saranno: - Sistematiche, collocate al termine di un percorso didattico; - Coerenti, adeguate agli obiettivi e ai contenuti presi in esame; - Oggettive, valutate con criteri collegialmente condivisi. I risultati parziali desunti nei vari ambiti, saranno condivisi e confrontati dagli insegnanti del Consiglio di Classe. Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di: 1. esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi; 2. progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; 3. impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; 4. organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Allegato:

descrizione giudizi scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo durante tutto il periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto espresso da un



giudizio. Nella scuola primaria il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione dello stesso non è riferibile alla sola "condotta", ma deve consistere in una formulazione allargata in riferimento alla costruzione/maturazione di competenze comportamentali. La legge 169/2008 prevede una diversa modalità di valutazione del comportamento tra scuola primaria e secondaria di primo grado, ovvero con un giudizio nel primo caso e con un voto nel secondo. Per la definizione del giudizio relativo al comportamento si considerano, perciò, i seguenti indicatori di competenza: Impegno – partecipazione – collaborazione – rispetto delle regole e della convivenza – relazioni interpersonali. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica.

Allegato:

criteri per la valutazione del comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione del raggiungimento delle competenze NON SUFFICIENTE in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. CRITERI e MOTIVAZIONI per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria: IN PRESENZA DI CARENZE Criteri di ammissione: 1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; 2. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; 3. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa; 4. possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite solo parzialmente. CRITERI DI



NON ammissione: 1. inadeguatezza del livello globale di maturazione, in riferimento alle autonomie, capacità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva; 2. mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo...), pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;

Specifiche motivazioni di NON ammissione: L'equipe pedagogica ritiene che: 1. il livello e la dimensione di apprendimento espresso nel giudizio globale a seguito della valutazione periodica e finale evidenziano carenze negli ambiti disciplinari specificati; 2. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, da pregiudicare il percorso futuro nell'apprendimento e/o nell'esercizio della cittadinanza; 3. i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili; 4. la permanenza nella medesima classe possa concretamente aiutare l'alunno/a a migliorare i livelli di apprendimento, grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto all'interno del quale possa eventualmente usufruire di un percorso personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- La scuola riesce a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità' attraverso attività' laboratoriali orientate all'inclusione come: apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring, utilizzo di mediatori didattici, utilizzo di software e sussidi specifici. - La maggioranza dei docenti utilizza metodologie atte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità' che, attraverso sistematiche rilevazioni effettuate in corso d'anno, risultano efficaci. Alla redazione dei PEI partecipano tutti i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso due GLHO annuali e la rilevazione da parte dei docenti in itinere. - Effettuata la rilevazione per gli alunni con BES, i docenti predispongono e aggiornano con regolarità' i PDP in cui vengono formulati percorsi individualizzati e personalizzati e prevista l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi. - La scuola realizza attività' di accoglienza per alunni stranieri con una buona ricaduta sull'inserimento nel contesto classe. - I docenti, all'interno delle proprie classi, affrontano tematiche su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità' con una ricaduta positiva sugli studenti.

Punti di debolezza

Qualche docente nonostante l'organizzazione di corsi di formazione specifici, non è ancora in grado di utilizzare ausili informatici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Maggiori difficoltà' si evidenziano negli studenti con disagio socio-culturale. Per tali alunni vengono attuati corsi di recupero pomeridiani e recupero in itinere. - Per valutare i risultati raggiunti dagli



alunni con difficoltà sono previsti monitoraggi effettuati dai docenti all'interno delle classi. - Gli interventi realizzati dalla scuola per sostenere nel processo educativo e didattico gli studenti con difficoltà risultano, nella maggioranza dei casi, efficaci. - La scuola per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attua progetti speciali, partecipa a gare, concorsi esterni e attribuisce, all'interno delle classi, ruoli di responsabilità; tali interventi risultano efficaci. - All'interno di tutte le classi vengono realizzati interventi per gli alunni con bisogni educativi quali: gruppi di livello, attività laboratoriali e progetti d'integrazione.

Punti di debolezza

- Mancanza di uno sportello di ascolto per mancanza di fondi; pur tuttavia la scuola utilizza, quando necessario, lo psicologo del centro per la famiglia del comune di Latina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), descrive gli interventi



integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dall'equipe sociosanitaria del T.S.M.R.E.E. e dei Centri accreditati del territorio e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si devono realizzare in una logica di supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del progresso di maturazione e di apprendimento terrà conto dei seguenti aspetti. -
livello di partenza - esiti conseguiti - partecipazione - impegno I criteri di valutazione sono gli stessi
previsti per la classe o differenziati e riferiti al contenuto del P.E.I.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof. Elisabetta Corsetti: vice Preside; Insegnante Luciana Mattei: seconda collaboratrice della D.S; Insegnante Pinella Cimmino: coordinatrice Scuola dell'Infanzia; Insegnante Carmen Tabellini: coordinatrice Scuola Primaria; Prof.ssa Rita Sollo: coordinatrice Scuola Secondaria 1 grado.	5
Funzione strumentale	Prof.ssa Daniela Di Mattei: Tecnologia ed informatica; Insegnante Romina Mattarelli e Prof.ssa Marianna Galati: PTOF, Continuità e Orientamento; Prof.ssa Patrizia Visciola, Prof. Michele Viscusi e Insegnante Raffaella De Nardis: Inclusione e Disabilità; Prof.ssa Teresa Bogliaccino e Insegnante Mattei : Reperimento e partecipazione a Progetti , ON, POR, bandi, avvisi, ecc.	8
Animatore digitale	Prof. Agostino Falco	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo e archiviazione di atti e documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica

Ufficio acquisti

Coadiuvato dalle funzioni del personale dell'area gestione finanziaria e contabile e da una commissione costituita dal DS e suoi collaboratori

Ufficio per la didattica

Espleta compiti quali: iscrizione studenti, rilascio nullaosta per trasferimento alunni, adempimenti previsti per gli Esami di Stato, rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BPEA Buone Prassi di Educazione Ambientale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della Rete lavorano su obiettivi condivisi, scambiando le esperienze **con azioni di tutoraggio fra pari (alunni, docenti, personale ATA, famiglie)** al fine di **creare**



protocolli utili per la creazione di sistemi replicabili che permettano alla comunità di acquisire comportamenti permanenti sostenibili nel quadro dell'impatto ambientale. All'interno di ogni scuola sono stati creati **Ecocomitati**, composti da docenti, personale della scuola, alunni e genitori, che si incontrano periodicamente per rendicontare le esperienze fatte e proporre nuove attività. Il **Coordinamento di Rete**, costituito da **rappresentanti di ogni Ecocomitato** che si occupa di diffondere i risultati ottenuti e di programmare scambi di esperienze fra le diverse scuole. Intento delle scuole della Rete è quello di **aprire collaborazioni con gli Enti e le Associazioni del territorio, al fine di creare un sistema di gestione integrata dei temi trattati.**

La Rete si è presentata alla città e alle istituzioni il 22 aprile 2016 in occasione della Giornata Mondiale della Terra, con una manifestazione tenutasi presso il Palazzo comunale ed i giardini del Comune e che ha visto partecipare centinaia di alunni delle scuole della Rete per un'esposizione dei lavori svolti sui temi ambientali.

Il fine ultimo del lavoro della Rete BPEA è quello di creare **laboratori di cittadinanza attiva**, capaci di diffondere sul territorio le Buone Prassi per la creazione di un sistema-città rispettoso dell'ambiente, in un'ottica di sviluppo sostenibile, che migliori significativamente la vita dei cittadini, che sia preziosa eredità per le generazioni future e che vede la scuola protagonista e motore di tale crescita culturale e civile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'AI e le nuove tecnologie per la didattica

Percorso formativo che esplora come l'intelligenza artificiale generativa possa potenziare le capacità di problem solving nella didattica. Il corso introduce i principi base dell'IA e guida i partecipanti nell'utilizzo di strumenti digitali per creare contenuti originali, stimolare la creatività e affrontare sfide educative in modo più efficace. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti etici e alla promozione di una cittadinanza digitale consapevole, per un uso responsabile delle tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Kit tecnologico - App per la didattica

Un kit formato da diverse app da usare per la didattica nelle scuole di ogni ordine e grado. Il kit si contraddistingue per la sua vocazione web. Tutte le app sono fruibili da browser e da relativa app su tablet-ipad. La maggior parte delle app ha anche una connotazione collaborativa. Alla fine del corso il docente sarà in grado di individuare l'app adatta al proprio obiettivo didattico tra produrre contenuti con gli studenti, presentare contenuti, creare gruppi di lavoro e molto altro.



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Stampante 3D

Il corso in presenza “La stampante 3D a scuola” offre una guida completa sull'utilizzo delle stampanti 3D in ambito educativo. Nella prima parte, si apprende come gestire la stampante 3D e i principali software gratuiti, esplorando temi come calibrazione, scelta del filamento e creazione dei profili di stampa. La seconda parte del corso si concentra su laboratori pratici e pronti all'uso, da applicare direttamente in classe, utilizzando Tinkercad. Ogni attività — dalla creazione di personaggi alla progettazione di macchine giocattolo e reperti archeologici — ti consentirà di sviluppare competenze pratiche per integrare la tecnologia nelle tue lezioni quotidiane

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gaming con Minecraft

Un corso di formazione per docenti sulla didattica STEAM con Minecraft (inclusa la versione Education Edition) sfrutta il potenziale educativo del videogioco per insegnare creatività, pensiero computazionale e problem solving, integrando Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica attraverso mondi virtuali, programmazione (MakeCode), collaborazione in progetti (es. orti virtuali, missioni spaziali), storytelling e gestione di team, spesso offrendo certificazioni riconosciute dal MIM per l'aggiornamento professionale.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e sicurezza in rete

L'azione formativa è finalizzata a far acquisire ai docenti competenze sulla sicurezza informatica, per utilizzare i nuovi ambienti digitali nella didattica, sfruttandone le potenzialità e, contestualmente, promuovendone un loro utilizzo corretto. La formazione ha l'obiettivo, inoltre, di conoscere e saper gestire i fenomeni di cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creare contenuti didattici multimediali e innovativi Canva

Creare contenuti didattici multimediali e innovativi significa usare strumenti digitali (come Genially, Canva, Scratch) per trasformare lezioni tradizionali in esperienze interattive attraverso gamification, storytelling, infografiche e video, focalizzandosi su metodologie attive (Flipped Classroom, Project-Based Learning) e personalizzazione per stimolare il problem-solving e il coinvolgimento degli



studenti, andando oltre la semplice tecnologia per creare apprendimento significativo

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Elementi di informatica

Il corso ha lo scopo di fornire elementi di teoria dell'informatica e basi per la programmazione, con la finalità di realizzare attività di sperimentazione con gli alunni della scuola primaria per misurare potenziali ricadute benefiche dello studio dell'informatica sulle abilità generali degli alunni nel gruppo classe. in collaborazione con l'Università degli Studi Tor Vergata di Roma ed in seno al progetto "PINI".

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze multilinguistiche

Il corso è finalizzato alla preparazione del conseguimento delle Certificazioni B1 e B2



Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi della sicurezza e della privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento -Segreteria Digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola